

# DICHIARAZIONE AMBIENTALE



TEOLO

Redatta secondo i requisiti del Regolamento (CE) n. 1221/2009  
in collaborazione con il Centro Studi Qualità Ambiente - Università degli Studi di Padova  
Registrazione EMAS: IT-001137  
Dati Aggiornati al 30 Giugno 2014



## 1 INDICE

<b>1</b>	<b>INDICE</b> .....	<b>2</b>
<b>1.</b>	<b>POLITICA AMBIENTALE</b> .....	<b>3</b>
1.1	CERTIFICAZIONI SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....	4
<b>2.</b>	<b>ORGANIZZAZIONE E INQUADRAMENTO TERRITORIALE</b> .....	<b>5</b>
2.1	INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	5
2.2	POPOLAZIONE .....	6
2.3	IL SETTORE TERZIARIO: TURISMO E SERVIZI .....	6
2.4	EDIFICI E STRUTTURE COMUNALI .....	8
<b>3.</b>	<b>IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DEL COMUNE DI TEOLO</b> .....	<b>12</b>
<b>4.</b>	<b>VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI</b> .....	<b>15</b>
<b>5.</b>	<b>LE PRESTAZIONI AMBIENTALI: GLI ASPETTI AMBIENTALI RILEVANTI</b> .....	<b>20</b>
5.1	ACQUA POTABILE.....	20
5.2	QUALITÀ ACQUA POTABILE .....	22
5.3	ACQUA TERMALE .....	23
5.4	FOGNATURA E DEPURAZIONE .....	24
5.5	RISORSE ENERGETICHE .....	27
5.6	ENERGIA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI.....	30
5.7	RIFIUTI .....	32
5.8	EFFICIENZA DEI MATERIALI .....	34
5.9	EMISSIONI E QUALITÀ DELL'ARIA .....	35
5.10	URBANIZZAZIONE E AREE VERDI.....	38
5.11	AMIANTO.....	40
5.12	RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE.....	41
5.13	RADIAZIONI LUMINOSE .....	41
5.14	IMPIANTI CONTENENTI GAS FLUORURATI AD EFFETTOSERRA .....	42
5.15	EMERGENZE ED INCIDENTI AMBIENTALI .....	42
<b>6.</b>	<b>OBIETTIVI E PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE</b> .....	<b>43</b>
<b>ALLEGATO A</b>	<b>ELENCO DELLE STRUTTURE COMUNALI</b> .....	<b>50</b>
<b>ALLEGATO B</b>	<b>LEGISLAZIONE AMBIENTALE APPLICABILE</b> .....	<b>51</b>



## 1. POLITICA AMBIENTALE

**COMUNE DI TEOLO**



**POLITICA AMBIENTALE**

La protezione e la salvaguardia dell'ambiente rivestono da sempre un ruolo fondamentale per gli abitanti e per i fruitori del nostro territorio: l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale e la Registrazione ai sensi del Regolamento Europeo EMAS (Eco Management and Audit Scheme) unita all'adesione all'iniziativa comunitaria "Patto dei Sindaci" sono la testimonianza delle scelte dell'Amministrazione Comunale in linea con le Politiche dell'Unione Europea nell'ambito della sostenibilità e dell'eccellenza sotto il profilo ambientale.

L'obiettivo primario è quello di prevenire e ridurre gli impatti ambientali derivanti dalle attività dell'Amministrazione Comunale e del territorio, grazie alla collaborazione tra le istituzioni, i cittadini, gli operatori e i turisti e all'impegno da parte del Comune al rispetto della legislazione ambientale vigente in un'ottica di continuo miglioramento delle prestazioni.

Di seguito sono sintetizzati i punti cardine su cui l'Amministrazione basa la propria strategia di sviluppo ambientale.

<p><b>GESTIONE RIFIUTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento delle attività di gestione in collaborazione con il gestore del servizio</li> <li>- Razionalizzazione delle attività e aumento della Raccolta Differenziata dei rifiuti urbani</li> </ul>	<p><b>MOBILITÀ SOSTENIBILE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incremento delle piste ciclabili e razionalizzazione della rete stradale</li> <li>- Promozione d'iniziative di mobilità sostenibile presso i cittadini</li> </ul>
<p><b>PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicazione dei principi della sostenibilità nella pianificazione e gestione del territorio con riferimento alla riqualificazione del patrimonio esistente e agli aspetti legati all'inquinamento elettromagnetico</li> <li>- Programmazione di interventi di miglioramento per la gestione del ciclo idrico e della rete fognaria</li> </ul>	<p><b>POLITICA ENERGETICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementazione azioni previste nel Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) dell'iniziativa "Patto dei Sindaci"</li> <li>- Razionalizzazione e contenimento dei consumi della Pubblica Illuminazione</li> <li>- Incremento dell'acquisto di Energia Verde per i consumi dell'Amministrazione</li> </ul>

Colli Euganei da strada sterrata di Monte Madonna, Teolo (PD)

Teolo, 3 novembre 2014



Il Sindaco  
Ing. Moreno Valdisolo

## 1.1 CERTIFICAZIONI SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE



La presente Dichiarazione Ambientale è stata convalidata da CSQA  
Certificazioni Numero Accreditamento IT-V-0005.



Roma, 28 aprile 2015

Certificato valido fino al: 31 dicembre 2017  
Expiry date

Comitato Ecolabel - Ecoaudit  
Sezione EMAS Italia

Il Presidente  
Paolo Benvenuti

## 2. ORGANIZZAZIONE E INQUADRAMENTO TERRITORIALE

### 2.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

La superficie del Comune di Teolo, 31,11 Kmq, occupa il settore nord-est dei Colli Euganei e i suoi monti abbracciano un'area pianeggiante situata nella zona occidentale della provincia di Padova. I colli si snodano in una catena suggestiva, dal Monte Grande al Monte della Madonna, ed in mezzo ad essi sorge il caratteristico picco trachitico "Rocca Pendice" utilizzato dal C.A.I. come palestra di roccia. Il Comune di Teolo si trova in una posizione strategica per la visita dell'intero comprensorio collinare euganeo, delle principali città d'arte venete e soprattutto della famosa zona termale di Abano-Montegrotto.



Il Comune è parte del Parco Regionale dei Colli Euganei: un comprensorio la cui tipicità ambientale, geologica e culturale rappresenta un quadro dai toni unici e pieni di fascino. Nei Colli Euganei, oltre alla ricca fauna, è presente un numero sorprendente di specie vegetali. Ciò è dovuto alla diversa origine e composizione chimica dei terreni, alla singolare morfologia dei rilievi, all'isolamento da altri gruppi montuosi ed alle alterne vicende climatiche. A Tal

proposito Teolo, insieme ad altri comuni del Parco dei Colli Euganei, rientra all'interno della lista dei Siti d'Importanza Comunitaria (SIC), proposti dal progetto BioItaly. recepiti come aree protette dal Ministero dell'Ambiente che ha integrato la classificazione delle Aree Protette con le Zone di Protezione Speciale (ZPS - Direttiva CEE 79/409 per la conservazione degli uccelli selvatici), nelle quali era già compreso l'intero territorio dei Colli Euganei.

#### Principali riferimenti

##### Posizione geografica:

Altitudine: 17 m s.l.m.

Coordinate: 45°21'0" N  
11°40'0" E

##### Indirizzo:

Via Euganea Treponti, 34  
35037 Treponti di Teolo

##### Frazioni:

Bresseo, Castelnuovo,  
Feriolo, Praglia, San  
Biagio, Tramonte, Treponti,  
Villa

##### Personale di riferimento

##### Sistema di Gestione Ambientale

Geom. Sandra D'Agostini  
[lavori.pubblici03@comune.teolo.pd.it](mailto:lavori.pubblici03@comune.teolo.pd.it)

tel 049-9998511  
fax 049-9900264

## 2.2 POPOLAZIONE

Nella figura seguente è riportato l'andamento della popolazione residente nel territorio e la densità di popolazione. I dati forniti dall'ufficio anagrafe evidenziano una sostanziale stabilità dell'andamento demografico nel corso degli anni.

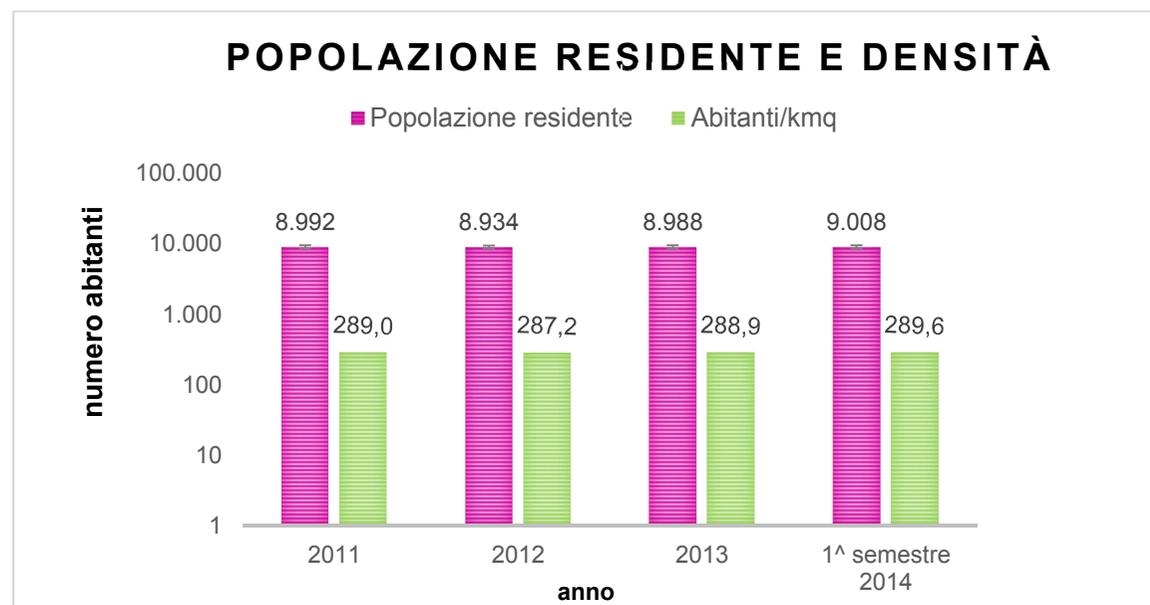


FIGURA 1: Popolazione e densità di popolazione nel territorio comunale

## 2.3 IL SETTORE TERZIARIO: TURISMO E SERVIZI

La presenza di turisti italiani e stranieri è dovuta alle attività termali, agli itinerari naturalistici (giro del Monte Grande, Monte della Madonna, Rocca Pendice, Monte Venda) ed ai numerosi punti di ristorazione ed agriturismi disseminati in tutto il territorio.

Di seguito si riportano i dati relativi ai flussi turistici nel territorio comunale suddivisi tra presenze turistiche italiane e straniere per gli ultimi tre anni ed il primo semestre del 2014.

INDICATORE	2011	2012	2013	1^ sem. 2014
Presenze turistiche straniere (n)	52.320	47.467	51.478	21.742

INDICATORE	2011	2012	2013	1 <sup>^</sup> sem. 2014
Presenze turistiche italiane (n)	34.188	30.205	30.978	16.041
Presenze turistiche totali (n)	86.508	77.672	82.456	37.783

TABELLA 1: Presenze turistiche nel territorio comunale (fonte: APT Terme Euganee)

Dall'analisi dei dati a disposizione, per il 2013 si evidenzia un lieve aumento delle presenze turistiche totali nell'ambito del territorio del Comune di Teolo con un incremento delle presenze di turisti stranieri rispetto ai turisti di provenienza italiana. Questa situazione, caratteristica di tutta l'area termale, è in parte riconducibile al cambiamento delle abitudini dei turisti italiani che, rispetto al passato, prediligono vacanze più brevi o giornaliere.

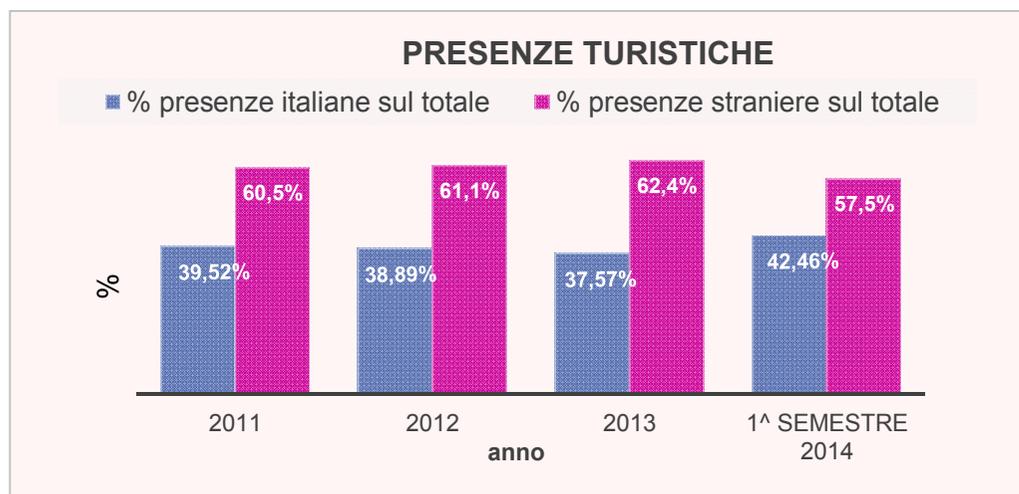


FIGURA 2: Ripartizione presenze turistiche italiane e straniere



FIGURA 3: Pressione turistica



## 2.4 EDIFICI E STRUTTURE COMUNALI

Nell'allegato A alla presente Dichiarazione Ambientale viene proposto un elenco delle strutture di proprietà del Comune con un'indicazione delle autorizzazioni e delle modalità di gestione delle stesse. Nella tabella seguente vengono descritte le attività svolte all'interno delle strutture comunali. Nel corso del 2014 sono state apportate alcune modifiche alla struttura organizzativa che hanno comportato l'introduzione di un'area organizzativa "Attività economiche e produttive – Vigilanza" (Area 6). Complessivamente per l'anno 2013 l'organico comunale conta 31 dipendenti.

UFFICI	ATTIVITÀ
Sindaco	Rappresentanza del Comune e direzione politica in concerto con gli organi collegiali
Consigliere delegato	Rappresentanza del Comune e strategie in materia di certificazioni ambientali
RSGA	Responsabile Sistema di Gestione Ambientale
Organi Collegiali: Giunta e Consiglio	Direzione politica e controllo delle attività di gestione
Segretario Comunale	Coordinatore dirigenti, supporto giuridico
Assessorati	Delega sindacale

UFFICI	ATTIVITÀ
Area 1 – 2 – 3 Affari Generali e Servizi Demografici Cultura – Sociale – Servizi Finanziari	
Segreteria	Stesura degli atti comunali.
Demografico - Elettorale	Gestione della popolazione, nascite, matrimoni, morte, rilascio documenti; gestione servizio elettorale.
Cultura – Sport e Tempo Libero Turismo	Organizzazione di attività culturali e manifestazioni sportive. Attività di informazioni per il turista, statistiche e rilievi del turismo italiano e straniero presente nel territorio comunale
Servizi Sociali	Assistenza ad anziani, disabili e famiglie con particolari problemi.
Economico – Finanziario - economato	Gestisce la contabilità dell'Ente.

UFFICI	ATTIVITÀ
Personale	Gestione delle presenze, permessi, calcolo stipendi dei dipendenti del comune.
Tributi	IMU, TASI, verifiche e controlli delle tasse comunali.
Area 4 Urbanistica-Edilizia Privata e Pubblica –	
Edilizia Privata – Urbanistica	Rilascio permessi di costruire, agibilità; da fine 2009, l'Ufficio edilizia privata istruisce e rilascia le autorizzazioni allo scarico non recapitanti in pubblica fognatura, Sportello Unico per l'Edilizia
Area 5 Lavori Pubblici – Ambiente – Manutenzioni – Patrimonio – Protezione Civile	
Lavori Pubblici, Manutenzione Patrimonio, Ecologia, Ambiente, Protezione Civile	Manutenzione edifici e infrastrutture comunali, progettazione e direzione lavori di alcune opere pubbliche, gestione di: bandi di gara, rifiuti, manutenzione strade e verde pubblico, danni ambientali e Protezione civile- Certificazioni Ambientali
Area 6 Attività Economiche e Produttive SUAP - Vigilanza	
Vigilanza	Accertamenti per conto di altri uffici, vigilanza sulla viabilità e controllo del territorio anche dal punto di vista ambientale
Attività Produttive	Gestione licenze attività artigianali, industriali; registrazione produzioni agricole SUAP

L'Amministrazione comunale affida alcune attività con valenza ambientale ad enti ed aziende esterne che sono riportate nella tabella sottostante.

Attività	
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI	SERVIZIO MENSA SCOLASTICA
CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	ASSISTENZA CIMITERIALE
GESTIONE VERDE PUBBLICO	ILLUMINAZIONE VOTIVA
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	ASSISTENZA DOMICILIARE
GESTIONE CALORE	BROKER ASSICURAZIONI
IMPRESA DI PULIZIE	RISCOSSIONE TOSAP E PUBBLICITÀ
TRASPORTO SCOLASTICO	RISCOSSIONE TARI TARIFFA RIFIUTI

TABELLA 2: Enti ed aziende esterne che svolgono attività con valenza ambientale



**Foto:** Teolo



**Foto:** Colori autunnali (Marco Pavarin)



**Foto:** Castelnuovo



**Foto:** Bembiana



## Organigramma del Comune di Teolo

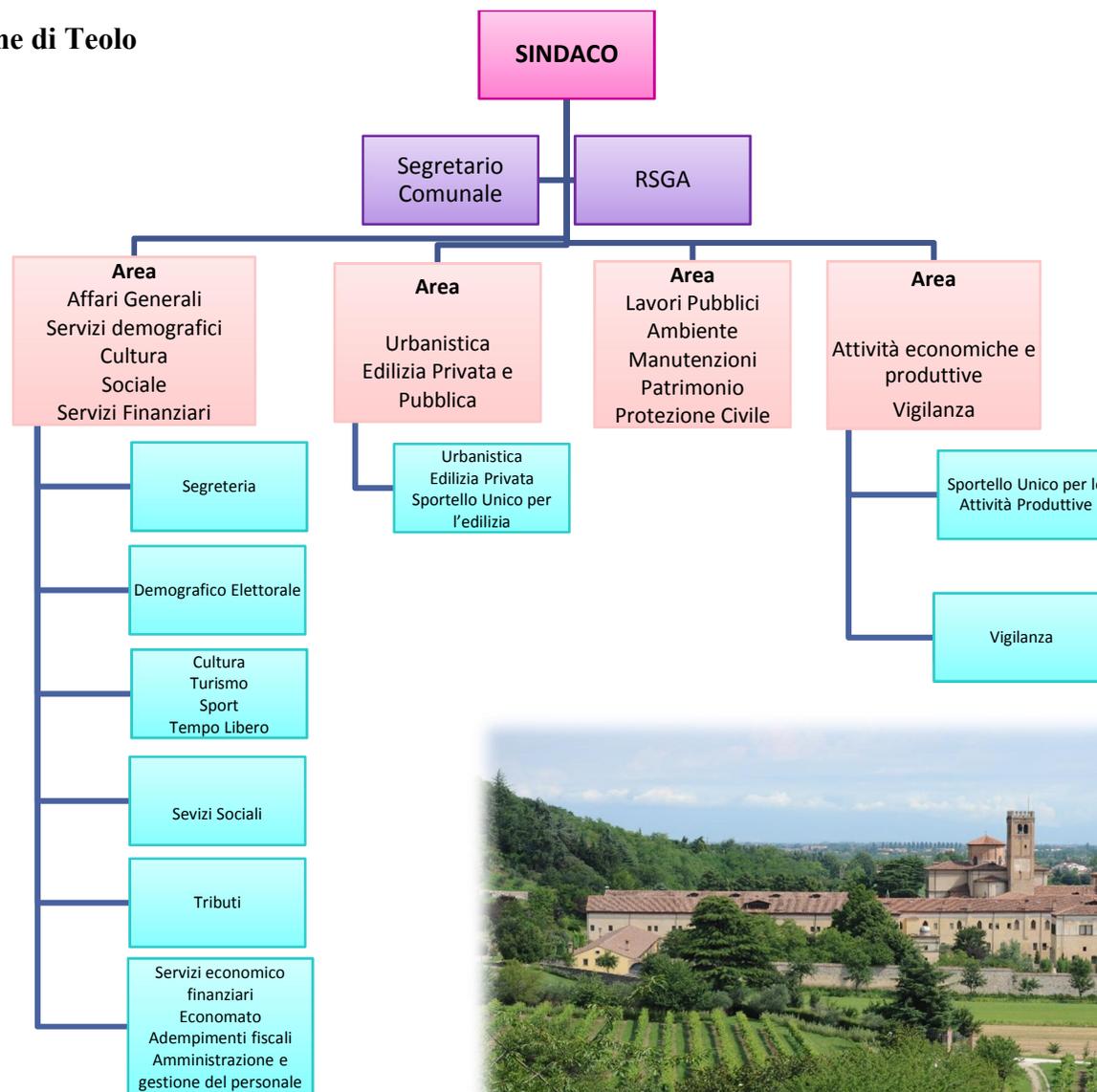


Foto: Abbazia di Praglia, (Marco Pavarin)

### 3. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DEL COMUNE DI TEOLO

L'Amministrazione Comunale ha deciso di implementare un Sistema di Gestione Ambientale secondo il Regolamento EMAS n. 1221/2009, con la consapevolezza dell'importanza di prendere una chiara posizione rispetto alle problematiche ambientali e di assumersi responsabilità definite nella gestione del territorio, per la sua tutela e valorizzazione.

Per ottenere la registrazione EMAS, il Comune ha seguito l'iter previsto dal Regolamento stesso, che ha permesso di adottare un approccio per affrontare e risolvere i problemi di carattere ambientale, ma anche di guardare al futuro, grazie al miglioramento continuo.

Per controllare l'efficacia e la correttezza del SGA implementato, il Comune effettua periodicamente audit ambientali e, con frequenza annuale, effettua un riesame grazie al quale vengono definite le strategie e si rilevano i nuovi spunti di miglioramento.

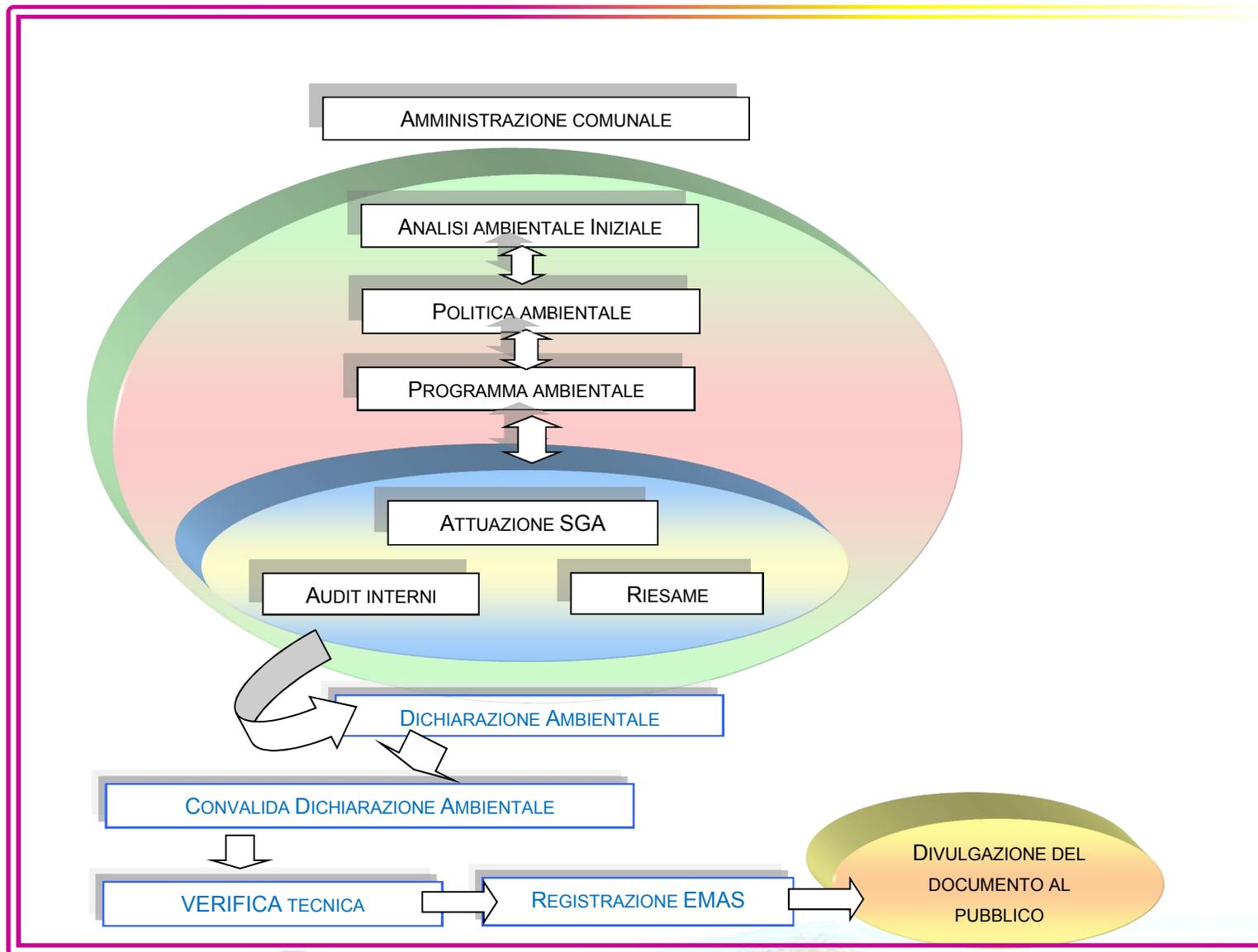
Il contenuto delle informazioni rivolte al pubblico è verificato sistematicamente attraverso l'aggiornamento e la convalida annuale dei dati contenuti nella presente Dichiarazione Ambientale da parte del verificatore ambientale accreditato e il successivo esame da parte dell'Organismo Competente (Comitato EMAS), attraverso il supporto tecnico di ISPRA. Di seguito viene riportato lo schema del Sistema di Gestione Ambientale attivo nel Comune di Teolo.

#### CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

“Pianificazione, gestione e controllo del territorio, dei servizi e delle infrastrutture di competenza. Gestione indiretta: raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, gestione ecocentro, servizi cimiteriali, servizio idrico integrato, trasporto scolastico, manutenzione del verde pubblico e del patrimonio comunale.”

Schema del Sistema di Gestione Ambientale







**Foto:** Festa del Villeggiante



**Foto:** Oratorio di S. Antonio



**Foto:** Teolo



**Foto:** Teolo



## 4. VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Il Comune di Teolo individua e tiene sotto controllo costantemente gli aspetti/impatti ambientali diretti ed indiretti correlati alle proprie attività e servizi. Gli aspetti ambientali diretti sono quelli generati dalle attività del Comune e dai servizi forniti, mentre quelli indiretti sono quelli che provengono da attività e servizi su cui il Comune non può avere un controllo totale.

Il SGA attivo nel Comune di Teolo per monitorare le proprie prestazioni ambientali utilizza uno strumento di valutazione degli aspetti ambientali diretti e indiretti, revisionato periodicamente, da cui deriva la classificazione finale di ogni aspetto ambientale secondo le quattro “Classi di significatività” di seguito riportate:

SIGNIFICATIVITÀ	CLASSE	DESCRIZIONE
<b>MOLTO SIGNIFICATIVO</b>	<b>CLASSE 1</b>	L'AMMINISTRAZIONE DEVE INTERVENIRE PER RISOLVERE LA SITUAZIONE IN TEMPI RAPIDI (ES. SITUAZIONI DI EMERGENZA).
<b>SIGNIFICATIVO</b>	<b>CLASSE 2</b>	L'AMMINISTRAZIONE DEVE DEFINIRE PROGRAMMI DI MIGLIORAMENTO O PROCEDURE GESTIONALI RELATIVAMENTE ALL'ASPETTO IN ESAME
<b>POCO SIGNIFICATIVO</b>	<b>CLASSE 3</b>	L'AMMINISTRAZIONE MANTIENE ATTIVE MODALITÀ DI CONTROLLO OPERATIVO E DI SORVEGLIANZA E MISURAZIONE PER L'ASPETTO
<b>NON SIGNIFICATIVO</b>	<b>CLASSE 4</b>	L'ASPETTO NON È SIGNIFICATIVO

TABELLA 3: Classi di significatività

### CLASSE DI SIGNIFICATIVITÀ

Molto Significativo	
Significativo	
Poco Significativo	
Non Significativo:	



La valutazione di significatività degli aspetti viene effettuata utilizzando una delle seguenti metodologie:

#### **Metodologia –Criterio Gestionale**

Questo criterio prevede una sequenza di quesiti strutturati in un percorso alla fine del quale si ottiene una valutazione che esprime come il Comune si pone nei confronti dell'aspetto in esame. I quesiti proposti sono relativi, ad esempio, alla conformità legislativa, alla politica ambientale, all'andamento delle prestazioni ambientali, alle segnalazioni da parte degli stakeholder e ad altri parametri che indicano la capacità di controllo gestionale dell'aspetto ambientale da parte del Comune.

#### **Metodologia – Criterio Dati-Indicatori**

Questo criterio consente la valutazione nel tempo dei dati ambientali raccolti nell'ambito del SGA del Comune al fine di pervenire ad una classificazione degli aspetti monitorati. La valutazione viene effettuata a partire da elementi oggettivi, quali ad esempio:

- Risultati di analisi;
- Distanza dei parametri rilevati dai limiti di legge (es. controlli su impianto di depurazione);
- Dati e Indicatori di performance ambientali appositamente elaborati (es.: consumi strutture comunali);
- Segnalazioni/Reclami dei soggetti interessati;
- Relazioni esterne di professionisti qualificati (es.: ARPAV);

- Tipologia e numero di impianti, macchinari e attrezzature a disposizione.

Di seguito sono presentati tutti gli aspetti ambientali diretti e indiretti che interessano le attività e i servizi del Comune. I risultati della valutazione complessiva degli aspetti ambientali relativa all'anno 2013 sono riassunti in tabella 4.



Foto: Praglia



## Aspetti ambientali

	TIPOLOGIA (DIRETTO - INDIRETTO)	CLASSE DI SIGNIFICATIVITÀ
Consumo Acqua potabile strutture comunali	D	4
Consumo Acqua potabile nel territorio	I	4
Qualità delle acque potabili	I	4
Consumo Acqua termale	I	3
Qualità Acqua termale	I	4
Acque superficiali	I	3
Scarichi idrici strutture comunali	D	4
Fognature e depurazione territorio	I	2
Qualità acque reflue	I	4
Consumo Energia elettrica strutture comunali	D	3
Consumo Energia elettrica del territorio	I	-
Consumo Metano strutture comunali	D	4
Consumo Metano e gasolio del territorio	I	4
Produzione e gestione Rifiuti delle strutture comunali	D	4
Produzione e gestione Rifiuti del territorio	I	4
Consumo carta	D	3
Qualità dell'aria	I	
Sostanze lesive dello strato di Ozono e ad Effetto Serra	D	3
Odori	I	4
Amianto Territorio	I	2

Aspetti	TIPOLOGIA (DIRETTO - INDIRETTO)	CLASSE DI SIGNIFICATIVITÀ
	Mobilità e traffico	D
Urbanizzazione	D	4
Aree verdi urbane	D	4
Aree verdi protette	D	3
Radiazioni elettromagnetiche	I	2
Radiazioni luminose	D	4
Radon	D	4
Incidenti ambientali	I	3
Suolo e Sottosuolo (Compresi serbatoi interrati)	D	4
Sostanze pericolose	D	3

TABELLA 4: Risultati valutazione di significatività aspetti ambientali.





**Foto:** Rocca Pendice



**Foto:** Il territorio di Teolo



**Foto:** Villa Cavalli



**Foto:** Rocca Pendice



## 5. LE PRESTAZIONI AMBIENTALI: GLI ASPETTI AMBIENTALI RILEVANTI

### 5.1 ACQUA POTABILE

La gestione del servizio di adduzione di acqua potabile è affidata a ETRA S.p.A. che, in qualità di ente gestore del servizio idrico integrato e ai sensi della normativa vigente, esegue campionamenti e analisi (controlli interni) sulla qualità delle acque potabili sia alla centrale di Carmignano di Brenta, sia in rete.

All'interno del territorio Comunale non sono presenti impianti di potabilizzazione.

#### Strutture comunali



#### INDICATORE DI RIFERIMENTO: Consumi di acqua (m<sup>3</sup> / n. utenze)

Questo indicatore permette di valutare il consumo di acqua potabile relativo agli edifici comunali in rapporto al numero di dipendenti in servizio presso il Comune e il consumo di acqua potabile delle strutture scolastiche rapportato al numero di alunni, docenti e collaboratori scolastici.

In figura 4 e 5 si evidenzia una diminuzione dei consumi rapportati alle utenze per l'anno 2013 rispetto agli anni precedenti. Il valore dell'indicatore "Consumi di acqua strutture pubbliche/ numero dipendenti" per l'anno 2011, risulta anomalo rispetto al trend degli anni successivi a causa di una perdita nell'impianto di riscaldamento della Sala Bazzi-Biblioteca.

### ASPETTI AMBIENTALI

- ACQUA POTABILE
- ACQUA TERMALE
- SCARICHI IDRICI
- ENERGIA E RISORSE ENERGETICHE
- RIFIUTI
- FLUSSI DI MATERIALI
- EMISSIONI E QUALITÀ DELL'ARIA
- URBANIZZAZIONE E AREE VERDI
- AMIANTO TERRITORIO
- RADIAZIONI ELETTRICHE/LUMINOSE
- SOSTANZE PERICOLOSE
- SUOLO E SOTTOSUOLO (SERBATOI INTERRATI)
- SOSTANZE LESIVE DELLO STRATO DI OZONO E GAS SERRAEMERGENZE ED INCIDENTI AMBIENTALI



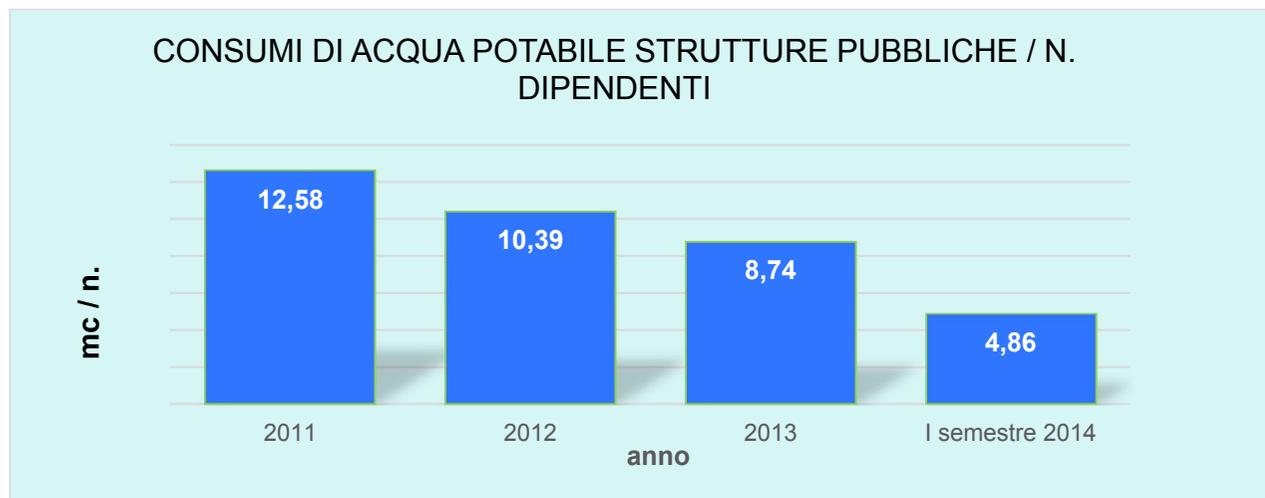


FIGURA 4: Consumo idrico relativo agli edifici comunali (fonte: ETRA)

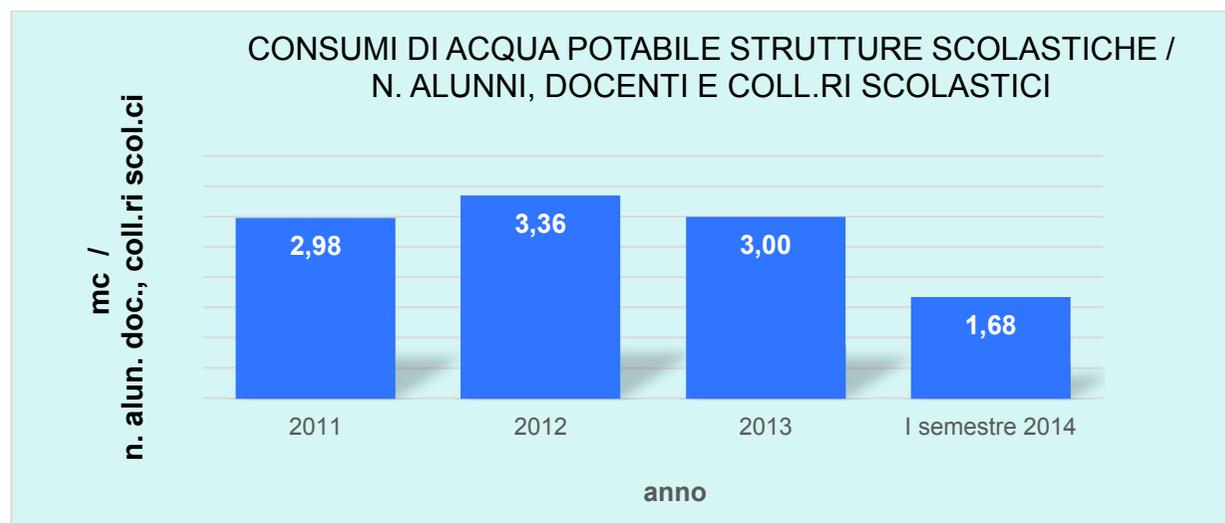


FIGURA 5: Consumo idrico relativo agli edifici scolastici



Di seguito si riportano i consumi totali di acqua potabile associati alle strutture pubbliche e alle strutture scolastiche: come si evince in tabella 5, si evidenzia una lieve diminuzione per quanto riguarda i consumi delle strutture pubbliche, mentre per le strutture scolastiche si conferma il valore dei consumi relativo all'anno 2011, l'anno 2012 infatti è stato caratterizzato da una ingente perdita di acqua a causa della rottura di una tubazione della scuola media "Tito Livio".

	2011	2012	2013	1° semestre 2014
<b>Consumo strutture pubbliche (mc)</b>	390	322	271	141
<b>Consumo strutture scolastiche (mc)</b>	2.364	2.555	2.331	1.307
<b>Totale (mc)</b>	2.754	2.877	2.602	1.448

TABELLA 5: Consumo di acqua potabile (mc) per le strutture pubbliche e per le strutture scolastiche

## 5.2 QUALITÀ ACQUA POTABILE



Per quanto riguarda la qualità delle acque potabili si riporta di seguito una sintesi dei dati elaborati e forniti dall'ente gestore relativi ai controlli eseguiti dal 2011 al primo semestre del 2014; qualora fossero presenti più analisi relative allo stesso anno è stato riportato il valore medio.

ANNO		Cl res. libero [mg/l]	Coliformi fecali [UFC/100ml]	Coliformi totali [UFC/100ml]	Streptococchi fecali [UFC/100ml]	Torbidità (SiO2) [mg/l]
2011	media	0,05	0	0	0	0,40
	min	0,01	0	0	0	0,20
	max	0,08	0	0	0	0,70
2012	media	0,012	0	0	0	0,20
	min	0,05	0	0	0	0,15
	max	0,20	0	0	0	0,30

ANNO		Cl res. libero [mg/l]	Coliformi fecali [UFC/100ml]	Coliformi totali [UFC/100ml]	Streptococchi fecali [UFC/100ml]	Torbidità (SiO2) [mg/l]
2013	media	0,05	0	0	0	0,40
	min	0,04	0	0	0	0,10
	max	0,06	0	0	0	0,80
2014	media	0,05	0	0,75	0	0,25
	min	0,03	0	0	0	0,20
	max	0,07	0	3 -> 0	0	0,30

TABELLA 6: Qualità acqua potabile

I dati forniti attestano il rispetto dei limiti previsti dalla legge; in un unico caso è stata riscontrata la presenza di coliformi: l'immediata ripetizione delle analisi ha comunque confermato il valore 0 per il parametro.

### 5.3 ACQUA TERMALE

Il Comune, ad oggi, non ha competenze sull'emungimento e sul consumo delle acque termali; riceve comunque annualmente dalla Gestione Unica del B.I.O.C.E., organo regionale competente, i dati relativi alle quantità di acqua termale utilizzata dai singoli stabilimenti termali. Per quanto riguarda il fango termale, il Parco Regionale dei Colli Euganei rilascia l'autorizzazione per il prelievo dai laghi Lispida (Comune di Monselice) e Costa (Comune di Arquà Petrarca). Il prelievo consentito è di 1000 mc/anno per un massimo di 5000 mc da effettuarsi nel periodo 15 novembre-15 marzo. L'attività viene controllata da verifiche batimetriche (la pendenza dei fondali non deve superare i 18°) e topografiche eseguita sempre da parte del Parco Regionale dei Colli Euganei; l'utilizzo del fango è consentito ai soli operatori del Comprensorio Termale Euganeo.

#### Consumi del Territorio



Di seguito si riportano i dati relativi all'emungimento di acqua termale aggiornati al primo semestre 2014: anche per il 2013 si conferma l'andamento decrescente dei quantitativi di acqua termale estratta nel territorio.



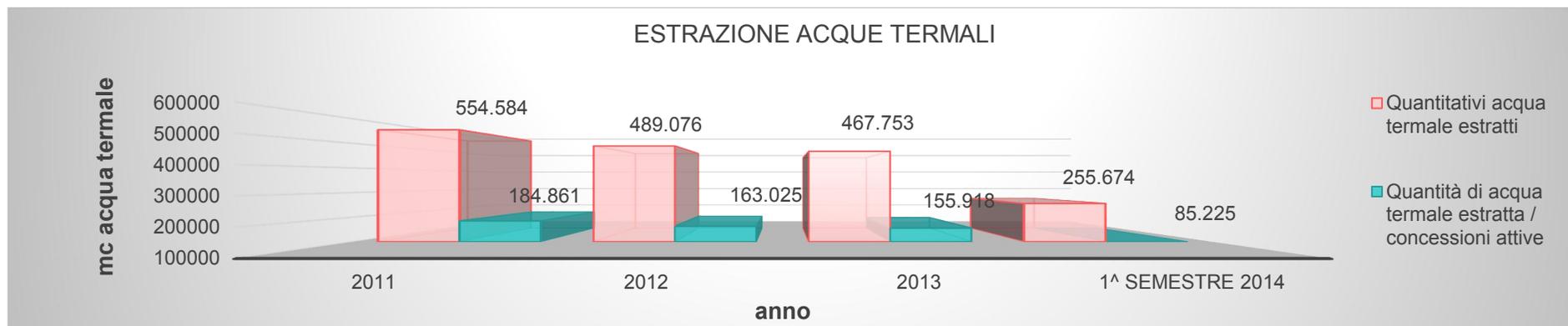


FIGURA 6: Emungimento acqua termale (fonte: Regione Veneto)

## 5.4 FOGNATURA E DEPURAZIONE



Nell'anno 1999 è entrato in funzione il depuratore situato al confine tra il Comune di Teolo e quello di Cervarese S. Croce. La gestione dell'impianto di depurazione è affidata a ETRA S.p.A. che provvede ad effettuare la manutenzione delle fognature nere, degli impianti di sollevamento e rilascia l'autorizzazione all'allacciamento per gli scarichi fognari convogliati al depuratore. L'impianto, che risulta regolarmente autorizzato (n. 2909/DEP/2013 del 11/11/2013), tratta i reflui provenienti dai Comuni di Teolo e Cervarese S. Croce ed ha una potenzialità complessiva di 7000 AE. Le acque depurate vengono scaricate nello scolo consortile denominato "Fossalunga" mentre i rifiuti prodotti dall'impianto (fanghi da depurazione) vengono preliminarmente raccolti e successivamente inviati alle operazioni di recupero secondo le normative vigenti.

Il Comune si è dotato di un regolamento di fognatura approvato con D.G.C. n.70 del 27/12/1999 ed entrato in vigore il 19/02/2000: il gestore del ciclo integrato delle acque, con deliberazione del C.d.A. n° 11 del 01/03/2004 entrata in vigore il 01/04/2004, ha approvato il proprio regolamento di fognatura.

Con il supporto dell'Amministrazione, ETRA ha avviato due importanti azioni:



1. L'estensione della rete fognaria in località Feriole, Tramonte e Monteortone: sono già disponibili i progetti definitivi dei lavori: questo intervento consentirà di migliorare la gestione delle acque reflue nel territorio;
2. Il raddoppio della potenzialità dell'impianto di depurazione a servizio delle utenze del territorio (attualmente in fase di approvazione la V.I.A.)

A seguito di un accordo tra privati insediati nella Zona Industriale ed ETRA è stato realizzato inoltre l'ampliamento della rete fognaria con collegamento all'impianto di depurazione comunale.

Alcune utenze situate in zona collinare, per motivi logistici, non sono allacciate alla rete fognaria: i relativi scarichi recapitano in vasche Imhoff autorizzate e gestite da ETRA S.p.a.:

- Imhoff Via Contea - Autorizz. N° 2558/DEP/2011 rilasciata il 15/03/2011 con scadenza il 15/03/2015.
- Imhoff Via Calti Pendice - Autorizz. N° 2559/DEP/2011 rilasciata il 15/03/2011 con scadenza il 15/03/2015.
- Imhoff Via Trespole - Autorizz. N° 2807/DEP/2013 rilasciata il 01/02/2013 con scadenza il 31/01/2017.
- Imhoff Via dei Frassini - Autorizz. N° 2858/DEP/2013 rilasciata il 20/05/2013 con scadenza il 16/05/2017.

Per quanto riguarda la rete fognaria a servizio del territorio, si segnalano alcune situazioni di potenziale criticità riconducibili alla progressiva estensione della rete che hanno comportato un aumento della significatività dell'aspetto ambientale: a tale proposito l'Amministrazione ha individuato uno specifico obiettivo di miglioramento che prevede la realizzazione di opere di collegamento della frazione di Tramonte e Monteortone alla rete fognaria nera di Acegas A.P.S.

Vengono di seguito riportati i dati e le informazioni relativi alla rete fognaria e alla depurazione.

Parametri rete fognaria	2011	2012	2013	1^ sem. 2014
Utenti fognatura (n.)	1.669	1.737	1.768	1.795
Totale reflui trattati (mc)	250.669	451.485	250.829	129.458
Numero utenti depurazione	n.d.	1710	1.742	1.768
Numero interventi manutenzione fognatura	26	16	21	7

Parametri rete fognaria	2011	2012	2013	1^ sem. 2014
Lunghezza fognatura nera (m)	31.370	30.379	32.780	32.780
Lunghezza fognatura bianca (m)	16.018	15.892	17.984	17.984

TABELLA 7: Rete fognaria e impianto di depurazione (Dati forniti da ETRA)

Parametri impianto depurazione	2011	2012	2013	1^ sem. 2014
Carico di BOD di scarico (t)	5,013	9,030	5,017	2,589
efficienza rimozione COD (%) (Limite minimo di legge: 75%)	90%	90%	91%	90%
efficienza rimozione BOD <sub>5</sub> (%) (Limite minimo di legge: 70%)	91%	92%	93%	94%

TABELLA 8: Efficienza Impianto di depurazione (Dati forniti da ETRA)

La tabella mostra che l'efficienza di abbattimento di COD e BOD<sub>5</sub> si mantiene ampiamente superiore ai limiti di legge.

I dati relativi alla qualità delle acque reflue (scarichi del depuratore, parametri in ingresso e in uscita) vengono periodicamente forniti da ETRA su richiesta del Comune: le analisi fornite attestano il pieno rispetto dei limiti legislativi e autorizzativi.

### Impianto di Fitodepurazione

Nel corso del 2008 è stato inaugurato in località Trespole di Teolo un impianto di fitodepurazione (di potenzialità pari a circa 200 Abitanti Equivalenti) che raccoglie i reflui della Imhoff presente nella zona a servizio delle abitazioni del Borgo di Teolo Alto. Questo impianto presenta un bassissimo impatto ambientale (i reflui vengono depurati con metodi biologici mediante l'azione combinata di ghiaie ed essenze vegetali autoctone) ed è dotato di pannelli fotovoltaici che contribuiscono a soddisfare il fabbisogno di energia elettrica per l'alimentazione delle pompe e del sistema di telecontrollo. L'impianto è il risultato di un progetto congiunto del Comune di Teolo, ETRA, Parco Regionale Colli Euganei e Regione Veneto: la sua gestione è affidata a ETRA ed è a disposizione per visite guidate.



## 5.5 RISORSE ENERGETICHE

La fornitura dell'energia elettrica per le strutture comunali di Teolo e per la pubblica illuminazione è affidata a Enel e Global Power (CEV). Più precisamente per il 2013 ENEL spa ha fornito l'energia per parte della pubblica illuminazione (circa il 20%), mentre Global Power (CEV) ha fornito il rimanente 80% dell'illuminazione pubblica e tutte le strutture comunali. La quota di fornitura di energia elettrica da parte di Global Power (CEV) è certificata "100% verde" in quanto prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Per l'anno 2013, il Comune si ha acquistato certificati R.E.C.S. (Renewable Energy Certificate System)". a copertura di 921.611 kWh. Per il 2014 tutta l'energia utilizzata nelle strutture comunali e per la pubblica illuminazione sarà certificata come proveniente da fonti rinnovabili.

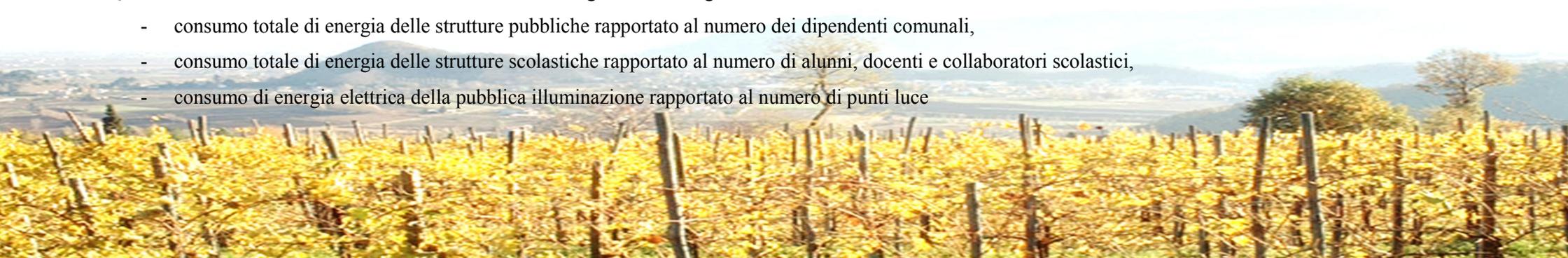
Di seguito si riportano i dati relativi consumi energetici delle strutture comunali e i dati relativi ai consumi di metano del territorio poiché, a causa dell'apertura del mercato libero dell'energia, nonostante il Comune abbia fatto richiesta dei dati relativi ai consumi di energia elettrica e gasolio del territorio a tutti i fornitori attivi, non ha ricevuto informazioni adeguate per poter monitorare nel tempo i consumi.

<b>Consumo energia elettrica strutture comunali</b>	
<b>Consumo metano strutture comunali</b>	

### INDICATORI DI RIFERIMENTO: Consumo totale di energia

Questo indicatore mostra l'andamento dei consumi di energia come di seguito evidenziato:

- consumo totale di energia delle strutture pubbliche rapportato al numero dei dipendenti comunali,
- consumo totale di energia delle strutture scolastiche rapportato al numero di alunni, docenti e collaboratori scolastici,
- consumo di energia elettrica della pubblica illuminazione rapportato al numero di punti luce



L'indicatore tiene in considerazione, oltre ai consumi di energia elettrica, anche i consumi associati all'utilizzo di combustibili quali metano e gasolio: si sottolinea che nel corso del 2012 l'Amministrazione Comunale ha terminato la dismissione delle proprie centrali a gasolio. Come si può vedere dalle figure 7 e 8 i consumi totali di energia per le strutture pubbliche e per le strutture scolastiche risultano in diminuzione nel corso del 2013; il consumo di energia elettrica per pubblica illuminazione rapportato al numero di punti luce, riportato in figura 9, si mantiene su valori costanti. Data la ridotta quantità di carburante utilizzata dai mezzi comunali rispetto i consumi totali di energia, non sono stati considerati all'interno del seguente paragrafo.

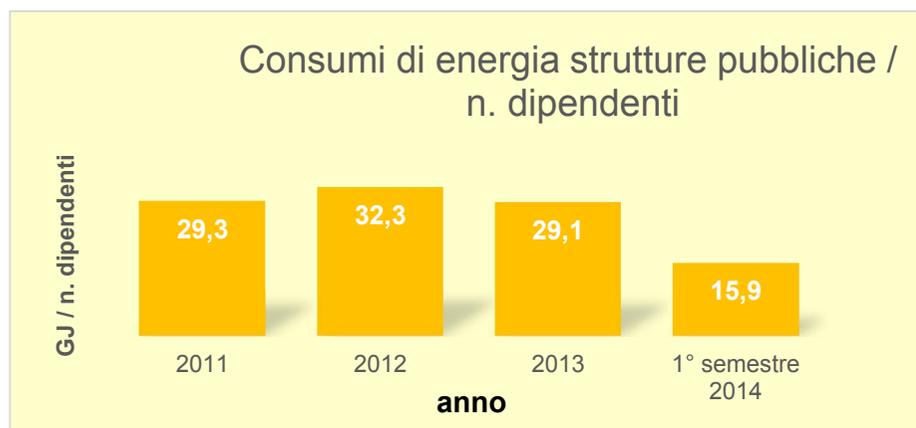


FIGURA 7: Consumo energia relativo alle strutture pubbliche rapportato al numero di dipendenti

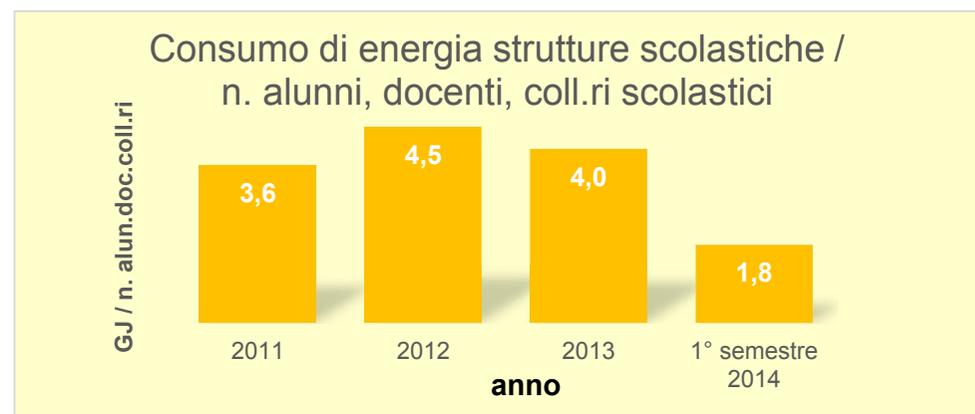


FIGURA 8: Consumo energia relativo alle strutture scolastiche rapportato al numero di alunni, docenti e collaboratori scolastici.



FIGURA 9: Consumo energia per pubblica illuminazione rapportato al n. di punti luce.

Nella tabella successiva si riportano i consumi totali di energia elettrica per le strutture pubbliche, scolastiche ed i consumi totali per la pubblica illuminazione.

Indicatore	U.M.	2011	2012	2013	1 sem. 2014
Consumo E.E. Strutture scolastiche	kWh	87.603	78.928	84.462	54.114
Consumo E.E. Strutture pubbliche	kWh	86.175	87.302	87.914	61.822
Consumo Pubblica illuminazione	kWh	942.759	951.194	950.125	452.261
<b>Totale</b>	kWh	1.116.537	1.117.424	1.122.501	568.197

TABELLA 9: Consumi di energia elettrica (E.E.) strutture scolastiche, strutture pubbliche e pubblica illuminazione

A partire dal 2012 tutte le centrali termiche delle strutture comunali sono alimentate esclusivamente a metano. I dati presenti nella tabella 10 sono forniti da Cristoforetti Servizi Energia S.r.l. che si occupa della fornitura di combustibile e della gestione completa degli impianti di riscaldamento. Per il 2013 si evidenzia una diminuzione dei consumi rispetto al 2012 sia per le strutture pubbliche sia per le strutture scolastiche (l'incremento dei consumi a partire dall'anno 2012 è riconducibile alla conversione degli impianti comunali da gasolio a metano).

Indicatore	U.M.	2011	2012	2013	1^ sem 2014
Consumo metano strutture scolastiche	mc	53.763	93.050	82.865	35.523
Consumo metano strutture pubbliche	mc	7.297	20.234	17.194	6.976
<b>Totale</b>	mc	61.060	113.284	100.060	42.498

TABELLA 10: Consumo di metano relativo alle strutture scolastiche e alle strutture pubbliche



Territorio

## Consumi di Metano nel territorio



I consumi di metano nel territorio si possono desumere dalla tabella seguente (dati forniti dalla ditta EDISON D.G.), mentre non sono pervenuti i dati relativi ai consumi di gasolio del territorio nonostante siano stati più volte richiesti ai fornitori.

Indicatore	U.D.M.	2011	2012	2013	1^ sem. 2014
Consumo globale di gas metano	mc	7.718.129	6.058.143	5.734.262	3.367.824
n. utenze di gas/metano	n.	3.282	3.317	3.383	3.458
Consumo per utenza	mc/n	2.351,65	1.826.39	1.695,02	973,92

TABELLA 11: Consumi di metano nel territorio

## 5.6 ENERGIA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI

Il comune ha installato a fine 2008 un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica all'interno dell'area dove è posizionato l'impianto di fitodepurazione a Teolo in Via Trespole. Nel giugno 2011 è stato installato un impianto fotovoltaico presso la scuola elementare "Villa del Bosco", ubicata in via Oliveros n°1 (Teolo). Tale impianto opera in parallelo alla rete elettrica del distributore locale.

Le caratteristiche di quest'ultimo impianto sono le seguenti:

- Potenza nominale impianto: 19,20 kWp
- Superficie pannelli: 137 mq
- Tensione di consegna in rete: 400 Volt



**INDICATORE DI RIFERIMENTO: Produzione di energia da fonte rinnovabile**

Nella figura seguente si riporta l'andamento dell'indicatore relativo alla produzione di energia da fonte rinnovabile in rapporto al consumo totale di energia.

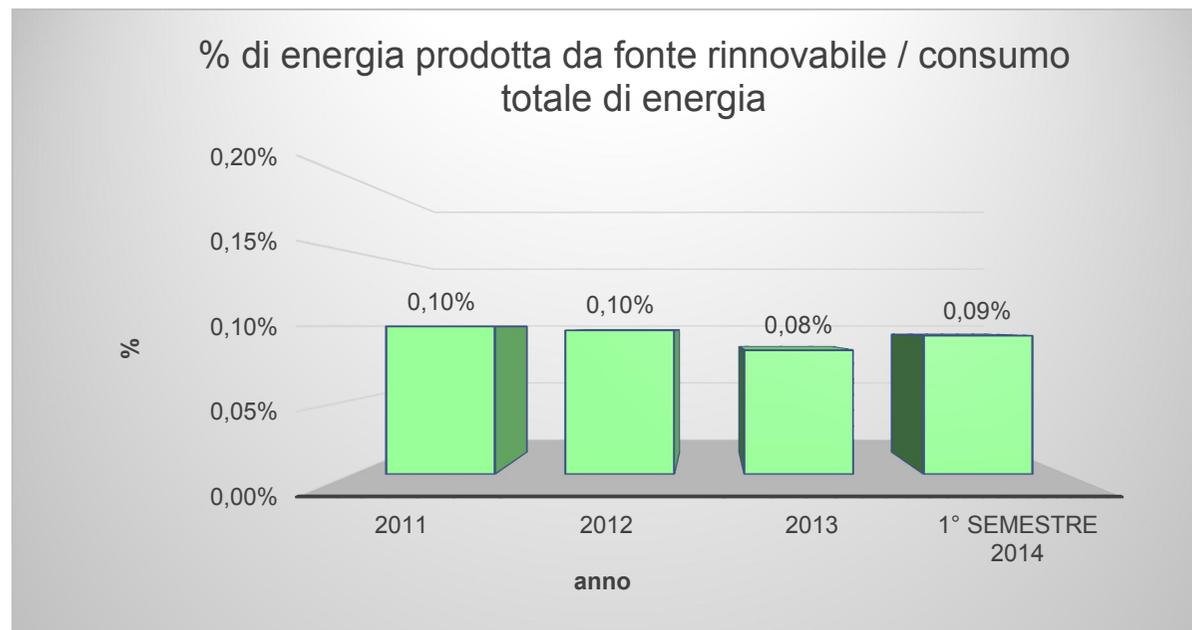


FIGURA 10: Percentuale del totale annuo di consumo di energia prodotta da fonti rinnovabili



## 5.7 RIFIUTI

Il Comune di Teolo ha affidato alla società ETRA S.p.A. la gestione delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati e la gestione e manutenzione dell'Ecocentro utilizzato anche dal Comune di Cervarese Santa Croce (struttura autorizzata secondo il provvedimento n. 5423/EC/2010 del 6 Agosto 2010 valido fino al 7 Giugno 2020). A partire dall'anno 2000 in tutto il territorio la modalità di raccolta è di tipo "porta a porta". A partire dal 2011 nel territorio sono stati inoltre installati dei contenitori appositi per il conferimento di olio vegetale da parte dei cittadini. All'interno dell'Ecocentro invece sono collocati appositi contenitori per la raccolta differenziata di ingombranti, multi-materiale, ecc. ed è stata predisposta una vasca a tenuta per la raccolta di olii, batterie e rifiuti pericolosi.

### Strutture comunali



Il Comune non è in grado di definire i quantitativi di rifiuti prodotti dalle strutture comunali in quanto vengono conferiti assieme ai RSU prodotti dalle utenze domestiche del territorio comunale: la produzione di rifiuti nelle strutture comunali è ritenuto un aspetto non significativo.

Presso gli edifici comunali viene regolarmente eseguita la raccolta differenziata e sono disponibili appositi contenitori.

### Territorio



I grafici seguenti riportano i dati relativi ai quantitativi di rifiuti prodotti all'interno del territorio comunale negli ultimi anni e la percentuale di rifiuti selezionati attraverso la raccolta differenziata (i dati sono forniti da ETRA e confrontati con quelli pubblicati da ARPAV fino al 2013). Dai grafici riportati emergono i livelli di prestazione raggiunti nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani, anche in riferimento ai limiti e agli obiettivi previsti dalla legislazione vigente (che prevede come obiettivo una percentuale pari al 65% di Raccolta Differenziata). Nel corso del 2011 il Comune di Teolo ha ottenuto il riconoscimento di "Comune Riciclone" da parte di Legambiente. In figura 13 si riporta la produzione pro capite di rifiuti solidi urbani: l'andamento risulta costante nel corso degli anni.



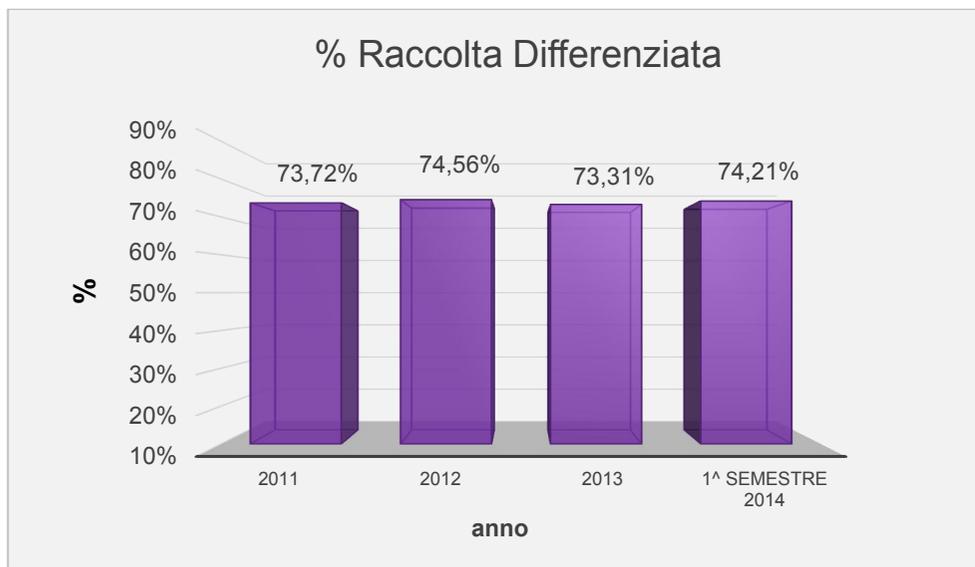


FIGURA 11: Percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani per il territorio comunale

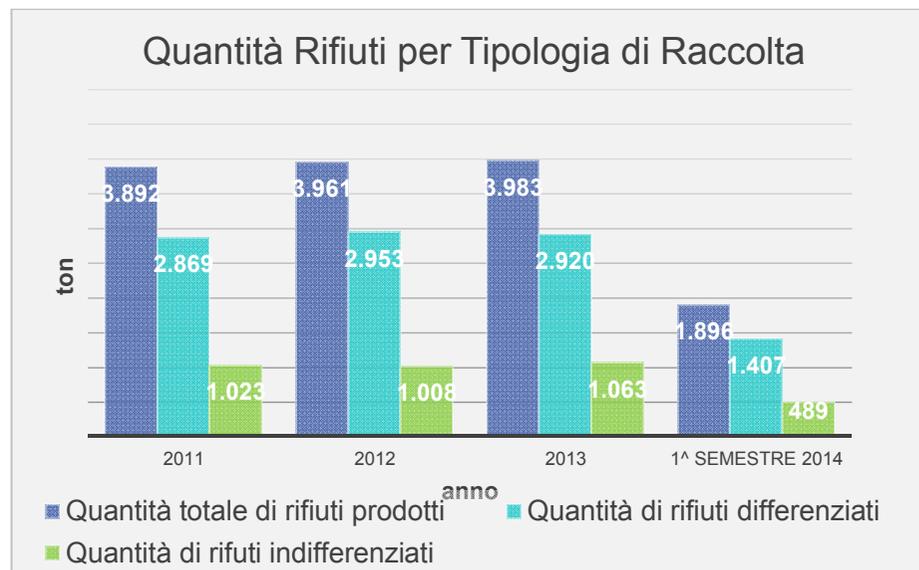


FIGURA 12: Quantità di rifiuti prodotti nel territorio comunale per tipologia di raccolta

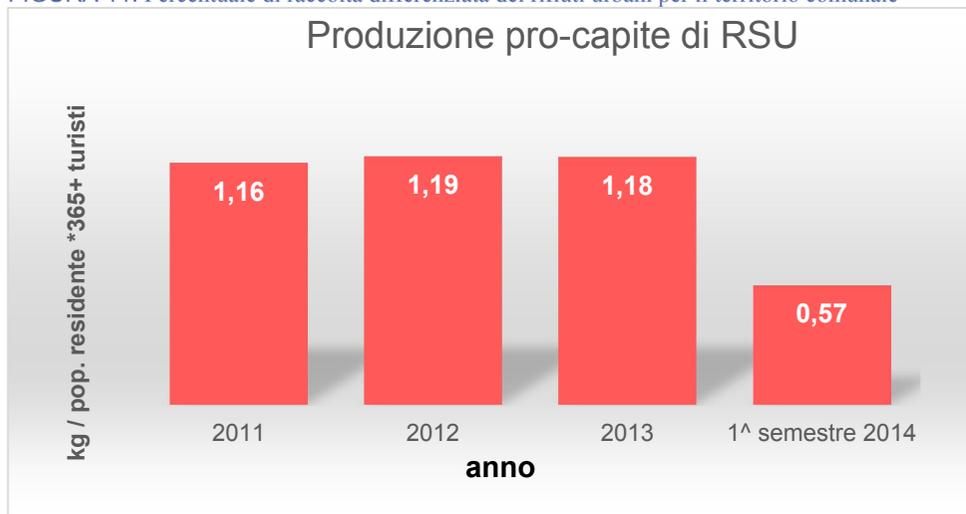


FIGURA 13: Produzione pro-capite di rifiuti solidi urbani [kg/ab/giorno]



## 5.8 EFFICIENZA DEI MATERIALI

L'analisi dei flussi di materiali per l'Amministrazione comunale di Teolo riguarda il consumo di carta, il pietrisco ed il sale utilizzato nella stagione invernale in caso di neve e gelo.

### Consumo carta



Vengono di seguito riportati i dati e le informazioni relative ai consumi di carta per le attività degli uffici comunali. I dati relativi al consumo di carta confermano il rispetto dei limiti previsti dalla legislazione vigente in merito all'utilizzo di carta riciclata (40% del fabbisogno).

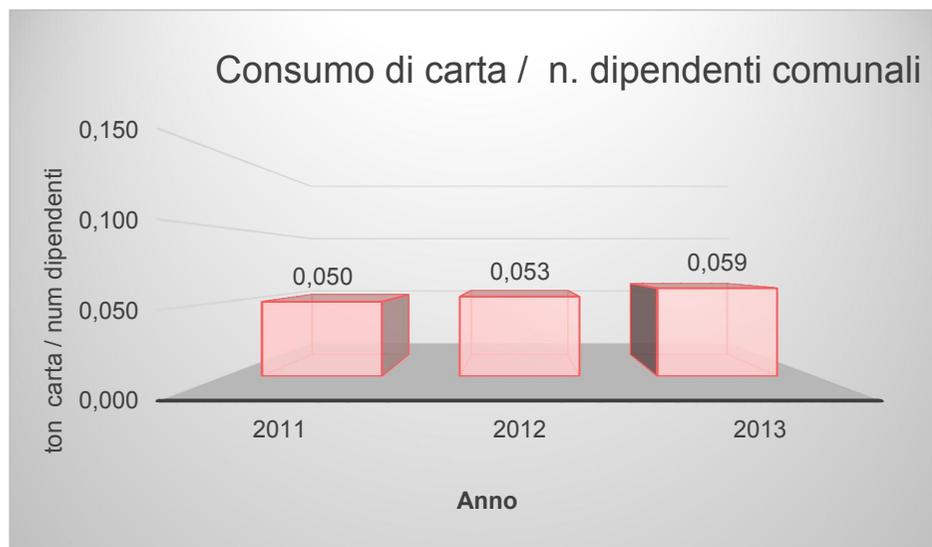


FIGURA 14: Consumi carta uffici comunali/numero di dipendenti

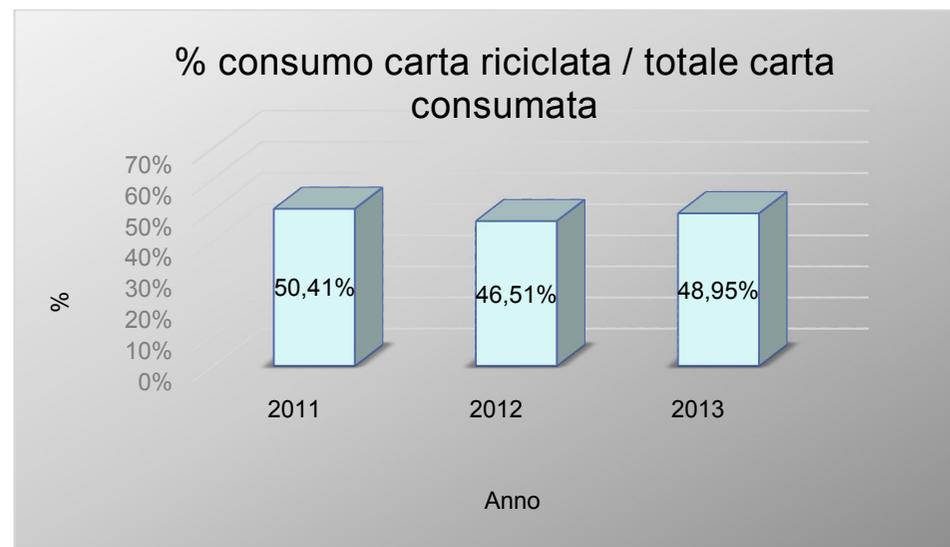


FIGURA 15: % carta riciclata sul consumo totale di carta nelle strutture comunali.



### **Flussi di materiali**

Per quanto riguarda i consumi di pietrisco, dovuti a lavori fatti sulle strade e per prevenire gelate nel periodo invernale, questi sono stati di 159,16 ton (5,14 t per dipendente) nel 2011, di 346,89 ton nel 2012 (11,19 t per dipendente) e di 433,95 ton nel 2013 (14 t per dipendente).

In merito al sale, questo viene monitorato seguendo le stagioni invernali: nella stagione 2011/2012 sono state utilizzate 13,00 t di sale (0,44 t per dipendente comunale), nella stagione 2012/2013 sono state utilizzate 10,00 t di sale (0,32 t per dipendente comunale) infine nella stagione 2013/2014 sono stati utilizzate 8,00 t di sale (0,26 t per dipendente).

## **5.9 EMISSIONI E QUALITÀ DELL'ARIA**

Nel 2011 il comune di Teolo ha richiesto ad ARPAV l'installazione di una stazione mobile nel territorio al fine di monitorare la qualità dell'aria. Il mezzo è stato impiegato per tutto il periodo estivo, dal 29 luglio al 13 Settembre 2011 e anche per un breve periodo invernale, 01 novembre al 28 novembre 2011. Sono stati rilevati complessivamente 12 superamenti (su 73 campioni) del limite di protezione della salute di  $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$ , un numero analogo a quello registrato a Padova (Arcella – 13 superamenti su 74 campioni e Mandria – 12 superamenti su 60 campioni). Il valore medio della concentrazione di polveri fini, registrato nel Comune di Teolo durante il monitoraggio è risultato uguale a  $35 \mu\text{g}/\text{m}^3$  e quindi indicativamente inferiore al limite annuale di protezione della salute ( $40 \mu\text{g}/\text{m}^3$ ). Per quanto riguarda l'ozono ( $\text{O}_3$ ) il numero di superamenti del valore limite di protezione della salute ( $120 \mu\text{g}/\text{m}^3$ , media mobile su 8 h trascinata) verificatisi nel Comune di Teolo (n= 29) non differisce significativamente da quelli registrati nei medesimi periodi di osservazione presso le stazioni fisse di Arcella (n= 29) e Mandria (n= 32), mentre la soglia di informazione ( $180 \mu\text{g}/\text{m}^3$ , 1 h) è stata superata 3 volte contro le 10 di Arcella e le 25 di Mandria.

Nel corso del 2011 è stato approvato il Piano di azione comunale per il risanamento dell'aria con deliberazione n. 50 del 05.05.2011, in cui si riportano le attività programmate dal Comune di Teolo per il miglioramento della qualità dell'aria. Il Comune di Teolo risulta infatti classificato (Deliberazione di Giunta Regionale n.3195 del 17.10.2006) in zona "A2 Provincia" ovvero tra i Comuni con densità emissiva inferiore a 7 t/kmq (bassa densità emissiva) e quindi obbligato a presentare il piano sopracitato.



Gli indicatori utilizzati in riferimento alle emissioni in atmosfera valutano i quantitativi di gas inquinanti emessi a seguito alle attività del Comune: nella fattispecie si tratta dei riscaldamenti delle strutture comunali (alimentati a metano), degli automezzi comunali e delle emissioni legate alla produzione dell'energia elettrica consumata presso le strutture. I gas considerati sono l'anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), il biossido di zolfo (SO<sub>2</sub>), gli ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>) ed il particolato fine (PM, Particulate Matter).

**INDICATORE DI RIFERIMENTO:** emissioni totali annue di gas serra / n. dipendenti

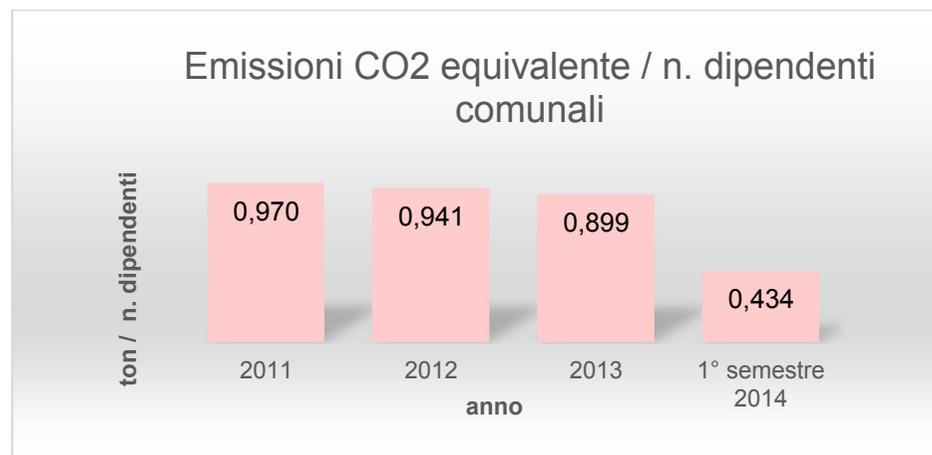


FIGURA 16\_Emissione totali annue di gas serra suddivise per numero di dipendenti.

Rispetto ai dati inseriti nella precedente Dichiarazione Ambientale i valori risultano leggermente inferiori poiché nella presente elaborazione si considerano le emissioni evitate associate all'acquisto di energia verde.

**INDICATORE DI RIFERIMENTO:** emissioni annuali totali nell'atmosfera / n. dipendenti



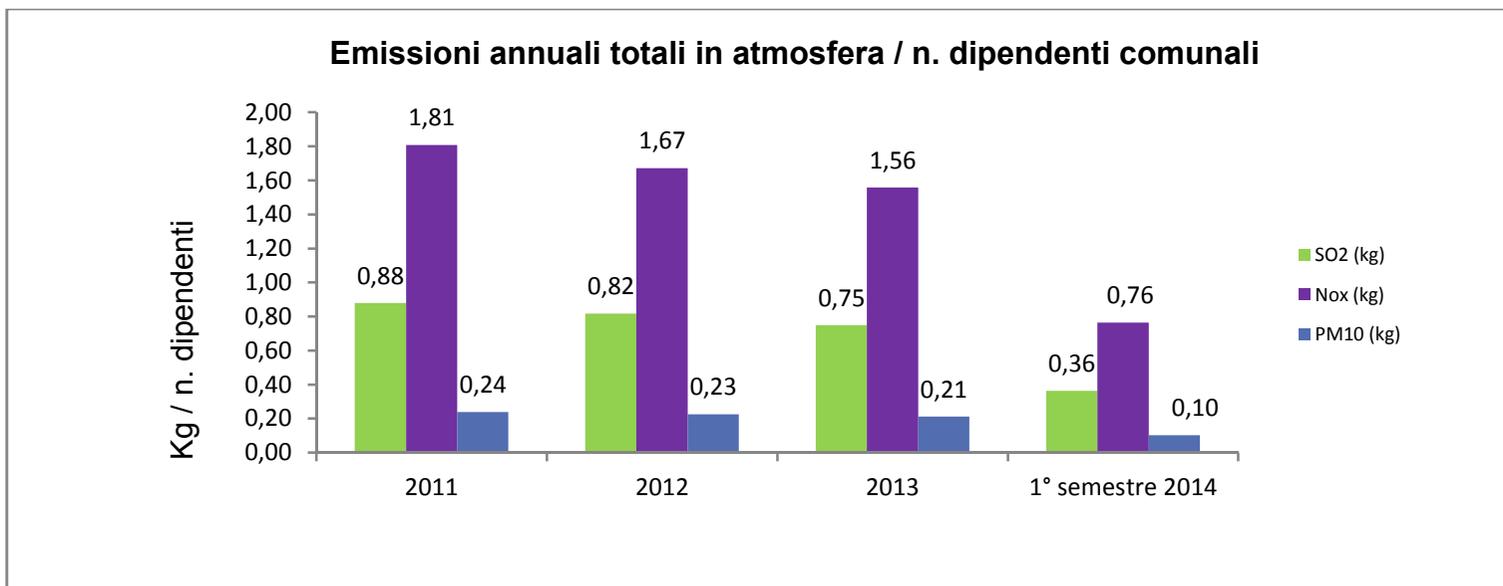


FIGURA 17\_Emissioni totali annuali in atmosfera suddivise per numero di dipendenti.



## 5.10 URBANIZZAZIONE E AREE VERDI

Di seguito si riporta una sintesi dei livelli di pianificazione territoriale del Comune di Teolo aggiornata a Giugno 2014:

Variante Generale al P.R.G	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adottata con delibera del consiglio n°2 del 09/02/1998</li> <li>• approvata con D.G.R. n. 1621 del 11.04.2000</li> </ul>
Varianti Puntuali al P.R.G.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• modifica di alcune previsioni di piccole parti del territorio ed aggiornamento singoli argomenti trattati dalle Norme di Attuazione e dal Regolamento edilizio.</li> </ul>
Piano di Assetto del Territorio (PAT).	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 23.01.2007 ha adottato il documento preliminare e la relazione ambientale disponendo la co-pianificazione con la Regione</li> <li>• 24/11/2009 è stato sottoscritto un accordo integrativo di pianificazione con la Provincia di Padova e la Regione Veneto</li> <li>• Con la delibera di Giunta Comunale n. 133 in data 20.12.2012 si è conclusa la fase della concertazione del P.A.T.</li> <li>• In data 01.09.2014 prot. n. 12710 è pervenuto il parere Idraulico del Consorzio di Bonifica “Bacchiglione”, in data 3.10.2014 prot. n. 14421 quello del Consorzio di Bonifica “Adige” e in data 17.10.2014 prot. n. 15160, dopo una sospensione per richiesta di integrazioni, il parere del Genio Civile di Padova (ora Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione)</li> </ul>
Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) – Area Colli	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non ancora adottato</li> <li>• predisposto il documento preliminare e la relazione ambientale</li> </ul>
Regolamento Edilizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione nuovo regolamento edilizio con deliberazione di Consiglio Comunale n.67 del 27.12.2010. Introduzione della certificazione energetica degli edifici e l’utilizzo di fonti di energia rinnovabile</li> </ul>
<b>Pianificazione Sovracomunale</b>	
Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• territorio di Teolo rientra nell’ambito di Progettazione Unitaria delle aree collinari definite all’art. 13 delle Norme tecniche</li> </ul>

TABELLA 12: Livelli di pianificazione territoriale



## L'Adesione del Comune al Patto dei Sindaci



Con deliberazione del Consiglio Comunale n.35 del 28/05/2009 il Comune di Teolo ha aderito al patto dei Sindaci, un impegno che prevede l'azione dell'Amministrazione per ottenere importanti risultati nella riduzione dei consumi energetici e nella riduzione delle emissioni di gas serra.. Con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 58 del 28/12/2011 è stato adottato il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) che prevede una riduzione pari a 8.000,65 ton/CO<sub>2</sub> delle emissioni di gas serra entro il 2020 rispetto all'anno 2006 scelto come riferimento per il calcolo della baseline. In data 22 Novembre 2012 il comune di Teolo ha ricevuto comunicazione da parte dell'ISPRA dell'approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile.

Come previsto dalle linee guida del Patto dei Sindaci, ogni due anni dall'adesione, i firmatari sono tenuti ad inviare un'analisi delle misure qualitative, correttive e preventive in relazione all'attuazione del PAES. Il "Primo Rapporto di Monitoraggio del Piano d'Azione dell'Energia Sostenibile" del Comune di Teolo, realizzato nel mese di Marzo 2014 è stato presentato all'autorità competente ed è consultabile alla seguente pagina:

[http://www.pattodeisindaci.eu/about/signatories\\_it.html?city\\_id=2631&seap](http://www.pattodeisindaci.eu/about/signatories_it.html?city_id=2631&seap)

Per ulteriori informazioni si può fare riferimento al sito ufficiale dell'iniziativa comunitaria: <http://www.eumayors.eu>.

## Aree Verdi Urbane



L'area urbana dell'intero territorio, copre una superficie di circa 1.897.408 mq, con un'estensione di area abitata di circa 1.457.955 mq e di 781.811 mq a servizi. Il PRG quantifica una cubatura esistente di 1.668.228 mc.

NOME DATO SPECIFICO	2011	2012	2013	1^semestre 2014
verde pubblico (mq)	507.981	507.981	507.981	507.981
verde cittadino totale (mq)	102.137	102.137	102.137	102.137

TABELLA 13\_Percentuale di Aree verdi

Aree verdi protette

Il territorio del Comune di Teolo è in gran parte inserito (più dell'80%) all'interno del Parco Regionale dei Colli Euganei, come evidenziato nella tabella 14. Gli interventi edilizi che ricadono in aree soggette a vincolo ambientale devono essere sottoposti ad apposita approvazione da parte del Parco Regionale dei Colli Euganei (parere ambientale della Commissione Tecnica). Il P.R.C.E. una volta espresso il proprio parere lo trasmette al Comune che procede ad emettere il provvedimento finale comprendendo anche le eventuali modifiche e prescrizioni.

La tabella seguente sintetizza dati e indicatori relativi alle zone individuate dal Piano Ambientale approvato con D.C.R. n.74 del 07/10/1998 (Parco Regionale Colli Euganei).

DATO/INDICATORE	u.d.m.	Valori al 30/06/2014
Totale area a parco nel territorio di Teolo	ha	2528,7
% territorio area parco	%	81,28%

TABELLA 14: Aree verdi protette

**5.11 AMIANTO**Territorio

Nel corso degli ultimi anni si sono verificati alcuni casi di abbandono di amianto nel territorio che il Comune ha prontamente provveduto a gestire o direttamente (attraverso l'intervento di ditte specializzate) o con specifiche ordinanze di smaltimento rivolte ai privati. Per questo motivo l'aspetto viene considerato significativo. L'Amministrazione ritiene opportuno continuare le azioni di sensibilizzazione verso i cittadini in merito ai pericoli dell'amianto e alle corrette modalità di smaltimento dello stesso.



## 5.12 RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE



Nell'ambito del territorio comunale sono presenti le seguenti antenne fisse e mobili installate su terreni di proprietà comunale:

Ubicazione	Tipologia di installazioni
Monte Grande	<ul style="list-style-type: none"> <li>• traliccio con antenne radiotelevisive</li> <li>• stazione di rilevamento meteorologico gestita dal centro ARPAV di Teolo</li> </ul>
Monte della Madonna	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 tralicci con installazioni di ripetitori radiotelevisivi (uno ricadente all'interno del Comune di Teolo, l'altro sul confine con il Comune di Rovolon).</li> </ul>
Monte Venda (Al confine con il Comune di Vo' Euganeo)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• installazioni radiotelevisive</li> </ul>
Zona industriale delle Selve	<ul style="list-style-type: none"> <li>• installazione fissa di antenne Vodafone (su traliccio di altezza pari a circa 35 m)</li> </ul>
Cimitero di Teolo – Campo sportivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• due installazioni mobili per la ricezione di Vodafone, Wind e Tim.</li> </ul>

Negli ultimi mesi del 2014 sono state sollevate alcune richieste di chiarimento da parte della cittadinanza in merito all'installazione di una nuova antenna per la telefonia in proprietà privata. Proprio per questo motivo, l'aspetto viene considerato significativo. L'Amministrazione sta valutando le richieste delle parti interessate ed ha previsto uno specifico obiettivo di miglioramento al fine di poter razionalizzare il posizionamento delle antenne per la telefonia all'interno del territorio comunale attraverso la predisposizione ed adozione di uno specifico piano comunale.

## 5.13 RADIAZIONI LUMINOSE



Il Comune sta effettuando annualmente interventi di rifacimento degli impianti di pubblica illuminazione. Nella progettazione dei nuovi impianti sono stati previsti punti luce con tecnologie a basso consumo energetico e con tipologie di plafoniere a basso inquinamento luminoso (cono di luce rivolto esclusivamente verso il

basso) secondo la normativa regionale. Nel corso degli anni precedenti l'aspetto ambientale è stato valutato significativo in attesa dell'adozione del Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (PCIL). L'approvazione è avvenuta in Consiglio Comunale in data 27.11.2014 pertanto l'aspetto non viene più considerato significativo.

#### 5.14 IMPIANTI CONTENENTI GAS FLUORURATI AD EFFETTOSERRA



Nell'ambito delle strutture comunali è presente un solo impianto di condizionamento, a servizio di Palazzo Bazzi (Biblioteca e Sala Consiliare), contenente quantitativi significativi di gas ad effetto serra: per l'impianto è prevista la predisposizione di apposito registro e il controllo periodico per la rilevazione di eventuali fughe di gas che tuttavia non si sono verificate nel corso degli anni.

#### 5.15 EMERGENZE ED INCIDENTI AMBIENTALI



Il Comune di Teolo per fronteggiare le emergenze si avvale della collaborazione della Protezione Civile. Il Comune è il capogruppo del distretto "Colli Euganei Nord" comprendente Rovolon, Vo, Lozzo, Teolo. Nel corso del 2013 e primo semestre 2014 non si sono verificate emergenze ambientali rilevanti che abbiano visto il coinvolgimento della protezione civile.



## 6. OBIETTIVI E PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

I principali obiettivi/traguardi per il miglioramento ambientale raggiunti nel corso degli anni precedenti vengono elencati di seguito:

- Miglioramento della gestione delle sostanze pericolose. È stato svolto un censimento delle sostanze pericolose presenti nelle strutture comunali, una verifica della presenza di schede di sicurezza per le sostanze pericolose utilizzate all'interno delle strutture comunali e l'inserimento dei dati nel registro delle sostanze pericolose. È stata effettuata inoltre formazione specifica sull'uso delle sostanze pericolose da parte del personale comunale.
- Diminuzione dei consumi energetici delle scuole del 5% entro il 2011 rispetto al 2007. Sono stati svolti Incontri di sensibilizzazione con personale docente delle scuole comunali su una migliore gestione delle risorse energetiche e viene eseguito il monitoraggio annuale dei consumi di energia elettrica delle scuole. Tale obiettivo risulta essere ancora in attuazione.
- Incremento della sensibilità ambientale: comunicazione e descrizione del progetto a tutti gli stakeholders. Tale obiettivo è stato riproposto anche per i prossimi anni.
- Sensibilizzazione dei cittadini sulle tematiche ambientali: pubblicazione sul notiziario informativo del comune di informazioni sulle tematiche ambientali (acqua, luce, gas, rifiuti). Tale obiettivo è stato riproposto anche per i prossimi anni.
- Conoscenza del numero e dello stato dei serbatoi interrati di proprietà comunale. È stato effettuato un censimento dei serbatoi interrati di gasolio per riscaldamento e dei distributori di benzina di proprietà comunale e portata a termine la conversione da gasolio a metano degli impianti a servizio delle strutture comunali.
- Integrazione del regolamento edilizio: integrazione del regolamento edilizio con disposizioni in materia di energia e risparmio energetico.
- Riduzione dei consumi di carta entro il 2011 del 10% rispetto al 2007
- Diminuzione dei consumi delle scuole del 5% entro il 2013 rispetto al 2007 (più precisamente la riduzione dei consumi al 2013 rispetto il 2007 è pari al 10%)
- Sensibilizzazione dei turisti sulle tematiche ambientali: Partecipazione al bando "sfida all'ultima sporta" eseguito concluso il 30/04/2013 . nr. 124.602 borse in plastica risparmiate.

**Si riportano di seguito gli obiettivi e il programma di miglioramento ambientale adottato da parte dell'Amministrazione Comunale.**

1) VALORIZZAZIONE DELLA RISORSA TERMALILE						
OBIETTIVO/TRAGUARDO	Indicatori ambientali di riferimento	Azioni	Respons.	Risorse	Conclusione prevista	Verifica stato avanzamento
AUMENTARE LA SENSIBILIZZAZIONE DI OPERATORI PRESENTI SUL TERRITORIO E DI TURISTI		IMPLEMENTAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO EUROPEO ENERGY VILLAB	RSGA		30/03/2014	SONO STATI EFFETTUATI DIVERSI INCONTRI CON LE DITTE CON I VARI ORDINI DEI PROFESSIONISTI E CON GLI ISTITUTI BANCARI PER DARE MASSIMA DIFFUSIONE DEL PROGETTO.
OBIETTIVO RAGGIUNTO <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE RAGGIUNTO <input type="checkbox"/> NON RAGGIUNTO <input type="checkbox"/>						

2) RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO2 DEL PARCO MEZZI COMUNALE						
OBIETTIVO/TRAGUARDO	Indicatori ambientali di riferimento	Azioni	Respons.	Risorse	Conclusione prevista	Verifica stato avanzamento
SOSTITUIRE PROGRESSIVAMENTE I MEZZI PIÙ OBSOLETI CON 5 MEZZI ALIMENTATI A METANO E/O IBRIDI	N. DI MEZZI ALIMENTATI A METANO E/O IBRIDI SU NUMERO	SOSTITUZIONE DEL PRIMO MEZZO	UTC LAVORI PUBBLICI	15.000 €	31/12/2013	È STATA ACQUISTATO UN AUTOVETTURA FIAT BRAVO BI FUEL IN USO ALLA POLIZIA LOCALE
		SOSTITUZIONE DEL SECONDO MEZZO	UTC LAVORI PUBBLICI	15.000 €	31/12/2015	
		SOSTITUZIONE PROGRESSIVA DEGLI ALTRI MEZZI	UTC LAVORI PUBBLICI	60.000 €	31/12/2020	
OBIETTIVO RAGGIUNTO <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE RAGGIUNTO <input checked="" type="checkbox"/> NON RAGGIUNTO <input type="checkbox"/>						



## 3) RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO2 DOVUTE AL CONSUMO DI ENERGIA DELLE STRUTTURE COMUNALI

OBIETTIVO/TRAGUARDO	Indicatori ambientali di riferimento	Azioni	Respons.	Risorse	Conclusione prevista	Verifica stato avanzamento
RIDURRE LE EMISSIONI DI CO2 DOVUTE AL CONSUMO DI ENERGIA DELLE STRUTTURE COMUNALI	ENERGIA CONSUMATA DALLE STRUTTURE COMUNALI  100% ENERGIA ELETTRICA PROVENIENTE DA FONTI RINNOVABILI	ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA VERDE CERTIFICATA	UFFICIO ECONOMATO		ANNUALE	ESEGUITO
		ADEGUAMENTO DEL CAPITOLATO APPALTI INSERENDO REQUISITI DI ENERGY PROCUREMENT	RSGA	INTERNE	31/12/2015	
		CONTATO CON SOCIETÀ TIPO ESCO PER CHIEDERE PREVENTIVI SU STIPULA DI ENERGY PERFORMANCE CONTRACT	UTC LAVORI PUBBLICI	INTERNE	31/12/2014	SI È APPROVATO UN PROGETTO PRELIMINARE CON DELIBERA DI G.C. NR. 138 DEL 16/10/2014 DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA MEDIA "TITO LIVIO"
		STIPULA DI UN CONTRATTO DI ENERGY PERFORMANCE CONTRACT PER LA GESTIONE CALORE	UTC LAVORI PUBBLICI	INTERNE	31/12/2015	
		VALUTAZIONE TECNICO ECONOMICA PER L'INSTALLAZIONE DI NUOVI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	UTC LAVORI PUBBLICI	INTERNE	31/12/2016	
		AVVIO DEI LAVORI PER L'INSTALLAZIONE DI NUOVI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	UTC LAVORI PUBBLICI	DA DEFINIRE	31/12/2016	
<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO</b> <input type="checkbox"/> <b>PARZIALMENTE RAGGIUNTO</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>NON RAGGIUNTO</b> <input type="checkbox"/>						

## 4) SENSIBILIZZAZIONE E COMUNICAZIONE CON GLI SATKEHOLDERS DEL TERRITORIO

OBIETTIVO/TRAGUARDO	Indicatori ambientali di riferimento	Azioni	Respons.	Risorse	Conclusione prevista	Verifica stato avanzamento
INCREMENTO DELLA SENSIBILITÀ AMBIENTALE ATTRAVERSO LA DIFFUSIONE DELLA NUOVA VERSIONE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE E DEI SUOI CONTENUTI	/	PUBBLICAZIONE DI ARTICOLI SU RIVISTE LOCALI	RSGA	INTERNE	31/12/2014	E' IN PREVISIONE LA SPEDIZIONE DI UN GIORNALINO PER FINE ANNO, IN CUI VENGONO TRATTATI TEMI AMBIENTALI COME EMAS, PATTO DEI SINDACI E RIFIUTI
		STAMPA DELLA DA	RSGA	5.000,00€	30/06/2015	
		DIFFUSIONE DIGITALE DELLA DA	RSGA	INTERNE	30/06/2015	
		DIFFUSIONE DELLA DA MEDIANTE INCONTRI PUBBLICI	RSGA	INTERNE	30/06/2016	

È comunque prevista la diffusione di informazioni ambientali e dati convalidati all'interno della pubblicazione periodica "Teolo Informa" la cui distribuzione è prevista a dicembre 2014.

5) RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA DELLE STRUTTURE COMUNALI						
OBIETTIVO/TRAGUARDO	Indicatori ambientali di riferimento	Azioni	Respons.	Risorse	Conclusione prevista	Verifica stato avanzamento
RIDURRE I CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA DOVUTI ALL'ILLUMINAZIONE INTERNA DEGLI EDIFICI COMUNALI DEL 5%	KWH DI ENERGIA CONSUMATA DAGLI EDIFICI COMUNALI	IDENTIFICAZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI DA SOSTITUIRE	RSGA	INTERNE	30/06/2013	SI È PROVVEDUTO AD AFFIDARE CON DETERMINA N. 246 DEL 10/07/2014 I LAVORI DI PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DEL PALAZZO VICARI COMPRESIVO DI ADEGUAMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE INTERNA DEL MUSEO CON SOSTITUZIONE DI NR. 86 PUNTI LUCE A LED
		STESURA DI UN CRONOPROGRAMMA PER LA SOSTITUZIONE DEI PRIMI CORPI ILLUMINANTI	RSGA	INTERNE	30/06/2013	
		SOSTITUZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI PIÙ OBSOLETI CON IMPIANTI AD ALTA EFFICIENZA	RSGA	10.000 €	30/06/2014	
		MONITORAGGIO DEI CONSUMI	RSGA	ANNUALE	31/12/2015	
<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO</b> <input type="checkbox"/> <b>PARZIALMENTE RAGGIUNTO</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>NON RAGGIUNTO</b> <input type="checkbox"/>						



6) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE: OPERE PUBBLICHE						
OBIETTIVO/TRAGUARDO	Indicatori ambientali di riferimento	Azioni	Respons.	Risorse	Conclusione prevista	Verifica stato avanzamento
ESTENDERE LA FOGNATURA COMUNALE ALLE FRAZIONI DI MONTEORTONE E TRAMONTE (2 Km) E CONTESTUALE REALIZZAZIONE DI NUOVE PISTE CICLABILI (COLLEGAMENTO TRA TRAMONTE ED ABANO TERME 1,180 Km)	KM DI FOGNATURA; KM DI PISTE CICLABILI NEL TERRITORIO COMUNALE	STIPULA DI NUOVA CONVENZIONE CON ETRA PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI FOGNATURA E PISTA CICLABILE	SINDACO-ETRA	INTERNE	31/12/2014	IN DATA 15/09/2014 È STATA SOTTOSCRITTA CONVENZIONE CON ETRA SPA , IL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA E LA PROVINCIA DI PADOVA PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI COLLEGAMENTO DELLA FRAZIONE DI TRAMONTE E MONTEORTONE ALLA RETE FOGNARIA NERA DI ACEGAS A.P.S. CON REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE (P314)
		PROGETTAZIONE DELLE OPERE ED ESPROPRIAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DELLE AREE	ETRA-LAVORI PUBBLICI	1.337.000 €	31/12/2015	
		AFFIDAMENTO DEI LAVORI	ETRA-LAVORI PUBBLICI		30/06/2016	
		REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI FOGNATURA E DI PISTA CICLABILE			31/12/2017	
		COLLAUDO DELLE OPERE			30/06/2018	
<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO</b> <input type="checkbox"/> <b>PARZIALMENTE RAGGIUNTO</b> <input type="checkbox"/> <b>NON RAGGIUNTO</b> <input type="checkbox"/>						



7) CONTENIMENTO DEI CONSUMI DI ENERGIA: ILLUMINAZIONE PUBBLICA						
OBIETTIVO/TRAGUARDO	Indicatori ambientali di riferimento	Azioni	Respons.	Risorse	Conclusione prevista	Verifica stato avanzamento
SISTEMAZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON TECNOLOGIE AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA (SISTEMARE ALMENO 100 PUNTI LUCE)	NUMERO DI PUNTI LUCE SOSTITUITI	INCARICO A TECNICO ESTERNO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PER SOSTITUIRE ALMENO 100 PUNTI LUCE	LAVORI PUBBLICI	€ 756.404,80	31/12/2014	SI È PROVVEDUTO AD APPROVARE CON DELIBERA DI G.C. NR. 137 DEL 16/10/2014 E CON DELIBERA DI G.C. NR. 139 DEL 16/10/2014 DUE PROGETTI PRELIMINARI DI RIFACIMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PUNTI LUCE PARI A NR. 224
		PROGETTAZIONE DEI NUOVI PUNTI LUCE	TECNICO ESTERNO- LAVORI PUBBLICI			
		AFFIDAMENTO DEI LAVORI	LAVORI PUBBLICI	€ 756.404,80	31/10/2015	
		ESECUZIONE LAVORI E COLLAUDO DELLE OPERE	DITTA INCARICATA		30/06/2016	
OBIETTIVO RAGGIUNTO <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE RAGGIUNTO <input type="checkbox"/> NON RAGGIUNTO <input type="checkbox"/>						

8) MIGLIORAMENTO DEGLI ASPETTI LEGATI ALL'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO						
OBIETTIVO/TRAGUARDO	Indicatori ambientali di riferimento	Azioni	Respons.	Risorse	Conclusione prevista	Verifica stato avanzamento
APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI LOCALIZZAZIONE ANTENNE	VALORI DEL CAMPO ELETTROMAGNETICO	RACCOLTA INFORMAZIONI ED ESPLETAMENTO GARA PER AFFIDAMENTO INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI LOCALIZZAZIONE ANTENNE	RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA	€ 7.000,00	30/10/2015	
		PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI LOCALIZZAZIONE ANTENNE	DITTA ESTERNA	RISORSE INTERNE/RISORSE ESTERNE	31/12/2015	
		ADOZIONE IN GIUNTA COMUNALE	RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA	RISORSE INTERNE/GIUNTA COMUNALE	31/01/2016	
		PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO PER LE OSSERVAZIONI	RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA	RISORSE INTERNE	30/05/2016	
		APPROVAZIONE DEL PIANO DI LOCALIZZAZIONE ANTENNE	RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA	RISORSE INTERNE/CONSIGLIO COMUNALE	31/10/2016	
OBIETTIVO RAGGIUNTO <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE RAGGIUNTO <input type="checkbox"/> NON RAGGIUNTO <input type="checkbox"/>						

9) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE: OPERE PUBBLICHE						
OBIETTIVO/TRAGUARDO	Indicatori ambientali di riferimento	Azioni	Respons.	Risorse	Conclusione prevista	Verifica stato avanzamento
PROGRESSIVA ESTENSIONE DELLA FOGNATURA COMUNALE GESTITA DA PARTE DI ETRA	UTENZE ALLACCIATE ALLA FOGNATURA NEL TERRITORIO COMUNALE	DEFINIZIONE DI ACCORDI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI FOGNATURA	SINDACO-BACINO BRENTA		31/12/2015	
		PROGETTAZIONE DELLE OPERE	ENTE BACINO BRENTA		31/12/2016	
		AFFIDAMENTO DEI LAVORI	ENTE BACINO BRENTA		30/06/2017	
		REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI FOGNATURA			31/12/2017	
		COLLAUDO DELLE OPERE			30/06/2018	
<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO</b> <input type="checkbox"/> <b>PARZIALMENTE RAGGIUNTO</b> <input type="checkbox"/> <b>NON RAGGIUNTO</b> <input type="checkbox"/>						



**Allegato A Elenco delle strutture comunali**

Edificio	Modalità di Gestione			
	Ente Gestore	Gestione operativa	Manutenzione ordinaria	Manutenzione straordinaria
Municipio (Treponti)	Comune			
Scuola elementare (Teolo)	Istituto comprensivo	Scuola elementare (Teolo)	Comune	
Scuola elementare e materna (Treponti)	Istituto comprensivo	Scuola elementare e materna (Treponti)	Comune	
Scuola elementare (Tramonte)	Istituto comprensivo	Scuola elementare (Tramonte)	Comune	
Scuola media (Bresseo)	Istituto comprensivo	Scuola media (Bresseo)	Comune	
Scuola elementare (San Biagio)	Istituto comprensivo	Scuola elementare (San Biagio)	Comune	
Struttura geodetica, spogliatoio, impianti sportivi di Bresseo e Teolo	Torre Skating roll- club	Struttura geodetica, spogliatoio, impianti sportivi di Bresseo e Teolo	Torre Skating roll- club )	Comune
Museo "Palazzetto dei Vicari" (Teolo)	Comune			
Sala polivalente (Bresseo) "Muccioli"	Comune			
Palazzo Bazzi (Biblioteca e Sala Consiliare)	Comune			
Cimitero di Teolo	Comune	Cimitero di Teolo	Ditta specializzata	Comune
Cimitero di Praglia	Comune	Cimitero di Praglia	Ditta specializzata	Comune
Cimitero di Villa	Comune	Cimitero di Villa	Ditta specializzata	Comune
Caserma dei Carabinieri	Carabinieri	Carabinieri	Comune	Comune
Magazzino Comunale Z.I. "Selve"	Comune			

Tutte le strutture comunali risultano conformi alle prescrizioni di legge in materia di prevenzione incendi e sono provviste di autorizzazione allo scarico.



**Allegato B** Legislazione ambientale applicabile

L'adesione al Regolamento Comunitario 1221/09 EMAS, impone all'amministrazione del Comune di Teolo di verificare costantemente la legislazione ambientale applicabile al fine di mantenere il controllo sull'applicazione della stessa.

Alla data odierna la principale legislazione applicabile al comune di Teolo risulta la seguente:

Aspetto Ambientale	Riferimento normativo	Argomento disciplinato
Radiazioni Elettromagnetiche	L. N. 36/01	Protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.
Tutela delle acque	D.G.R.V. n. 574 del 11 marzo 2008- NTA allegate alla D.G.R.V. n. 842 del 15/05/2012	Piano di Tutela delle Acque. Approvazione delle norme di salvaguardia. Ulteriori precisazioni - (articolo 121 del D. Lgs. n.152/2006; articoli 19 e 28 L.R. 33/1985; articolo 82 L.R. 11/2001).
SIC e ZPS Regione Veneto	D.G.R. 4059/2007	Rete ecologica europea Natura 2000. Istituzione di nuove Zone di Protezione Speciale, individuazione di nuovi Siti di Importanza Comunitaria e modifiche ai siti esistenti in ottemperanza degli obblighi derivanti dall'applicazione delle direttive europee
Qualità dell'aria	P.R.T.R.A. approvato con deliberazione del C.R. n. 57/04 (BUR 130 del 21/12/04)	Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell' Atmosfera (PRTRA)
Emissioni in atmosfera	D. Lgs n.152/2006 e s.m.i.	Norme in materia di qualità dell'aria, relativamente a specifici agenti inquinanti, e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali
Gestione dell'energia e prestazione energetica	D. Lgs 115/2008 L.N. 90/2013	Efficienza degli usi finali dell'energia e servizi energetici
Risparmio energetico	D.Lgs 311/2006 D.Lgs 192/2005 D.lgs 102/2014	Nuove norme per il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici. Miglioramento della prestazione energetica degli immobili della Pubblica Amministrazione.

Aspetto Ambientale	Riferimento normativo	Argomento disciplinato
Beni culturali e ambientali	D.Lgs n.63/2008	Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione al paesaggio
Inquinamento luminoso	L. R. 17/2009	Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici
Interventi di prevenzione dall'inquinamento da gas radon in ambienti di vita	D.G.R.V. n. 79/02	Attuazione della raccomandazione europea n. 143/90: Interventi di prevenzione dall'inquinamento da gas radon in ambienti di vita
Rifiuti: Gestione dei rifiuti urbani e assimilati	D.Lgs n.152/2006	Attuazione delle direttive europee sui rifiuti, sui rifiuti pericolosi e sugli imballaggi e rifiuti di imballaggi
Distribuzione carburanti	L.R. n. 23/03	Norme per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete distributiva di carburanti
Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro	D. Lgs. 81/2008 s.m.i.	Testo unico sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
Suolo e sottosuolo	D. Lgs n.152/2006 e s.m.i.	Criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati
Incendi Boschivi	comunicato 10/12/2008	Istituzione del catasto delle aree percorse dal fuoco.
Autorizzazione Unica Ambientale	D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 D.G.R.V. nr. 1775 del 3 Ottobre 2013	Indirizzi in materia di autorizzazione unica ambientale (A.U.A.)
Valutazione di impatto ambientale Valutazione ambientale strategica Autorizzazione Ambientale Integrata	D. Lgs n.152/2006, e s.m.i.	Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA) , valutazione ambientale strategica (VAS) e Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)
Gas fluorurati ad effetto serra	Reg. (UE) 517/2014; DPR 43/2012	Controllo impianti di refrigerazione contenenti gas fluorurati ad effetto serra
Impianti termici	D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. D.P.R. 74/2013 DM 10/02/2014	Esercizio manutenzione e controllo degli impianti termici per la climatizzazione estiva e invernale degli edifici.
Prevenzione incendi	DPR 151/2011	Gestione delle attività e strutture in materia di prevenzione incendi e procedimenti amministrativi.

Il comune di Teolo si è dotato di diversi regolamenti di gestione.

Di seguito vengono descritti principali regolamenti a valenza ambientale:

- ❖ **Regolamento edilizio** (D.C.C. n. 67 del 27 Dicembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni): disciplina le attività di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale e quelle che attengono ad opere diverse da quelle edilizie, che sono comunque modificative dell'aspetto fisico del territorio e del paesaggio comunale;
- ❖ **Regolamento di fognatura** (D.C.C. n.70 del 27/12/1999): disciplina l'uso della fognatura pubblica e degli scarichi idrici di qualsiasi tipo nell'ambito del territorio di comunale;
- ❖ **Regolamento per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati** (D.C.C. N.81 del 29/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni): costituisce l'ambito normativo entro il quale si svolgono le attività connesse al ciclo unico dei rifiuti ed agli altri servizi pubblici di igiene urbana e di carattere ambientale che vengono erogati sul territorio comunale;
- ❖ **Regolamento per l'applicazione del tributo sui servizi e sui servizi - TARES** (D.C.C. n. 30 del 27/06/2013): il regolamento disciplina l'applicazione del tributo comunale per quanto concerne i rifiuti e i servizi (TARES).
- ❖ **Regolamento per l'abbattimento dell'inquinamento luminoso** (D.C.C. n. 23 del 23/03/2005): detta disposizioni e limiti per la realizzazione di impianti di illuminazione esterni agli edifici pubblici e privati;
- ❖ **Regolamento per il servizio comunale di protezione civile** (D.C.C. n. 28 del 04/04/2001);
- ❖ **Regolamento del distretto di protezione civile "colli euganei nord"** Deliberazione di C.C. n. 77 del 20/11/2007;
- ❖ **Regolamento di polizia mortuaria** (D.C.C. n. 206 del 26/10/1987 e successive modifiche ed integrazioni): definisce le modalità operative per le operazioni di sepoltura, inumazione, esumazione ed estumulazione;
- ❖ **Regolamento di polizia urbana** (D.C.C. n.28 del 16/06/2011): questo regolamento affronta diversi aspetti ambientali quali: il rumore, gli orari dei cantieri, abbandono di rifiuti, abusi e altro;
- ❖ **Regolamento di polizia rurale** (D.C.C. n. 5 del 19/03/12): questo regolamento affronta diversi aspetti quali: pulizia dei fossi, e gestione delle aree rurali
- ❖ **Regolamento per l'utilizzazione degli effluenti di allevamento e delle acque reflue** (D.C.C. n.10 del 29/01/2008);
- ❖ **Piano di tutela dell'aria:** Piano di azione comunale per la tutela e il risanamento dell'atmosfera-edizione 2011 (Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 05/05/2011);
- ❖ **Regolamento per il servizio di igiene ambientale** (D.C.C. n. 87 del 28/12/2007 e successive modifiche ed integrazioni): disciplina i principi generali e le disposizioni attinenti alla gestione dei rifiuti urbani e più in generale la gestione dei servizi attinenti all'igiene ambientale nel territorio Comunale.
- ❖ **Piano di zonizzazione acustica** (Approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 72 del 28/09/2005)

Inoltre è stata approvata un'importante modifica al regolamento edilizio che prevede l'aggiornamento alla legge regionale 17/2009 sull'inquinamento luminoso, l'aggiornamento con le prescrizioni previste in materia di certificazione energetica (192/2005 e successive modifiche), energia rinnovabile e terre e rocce da scavo (DGRV n.2424/2008).

Esistono poi dei regolamenti degli enti gestori che sono applicabili nel territorio:

- ❖ **Regolamento per la fornitura del servizio idrico-etra** (Approvato dall'Assemblea di ATO Brenta il 23 luglio 2007 con deliberazione n. 9): regola le modalità d'erogazione del servizio e i rapporti fra Gestore e Cliente;
- ❖ **Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione-etra** (Approvato dall'Assemblea di ATO Brenta il 23 luglio 2007 con deliberazione n. 9) definisce la disciplina per l'utilizzo delle reti di fognatura nera, mista modulata e dei rifiuti liquidi convogliati agli impianti gestiti dal Gestore in accordo con le specifiche tecniche contenute nel regolamento stesso.

